BILANCIO
SOCIALE ED ECONOMICO
2017

COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI
società cooperativa
viale Piave, 43 • 24047 Treviglio BG
tel. 0363 46310 fax 0363 594635
www.cfltreviglio.it

Hanno collaborato alla stesura di questo bilancio:

Gruppo di lavoro	Angelo Jamoletti presidente Consiglio di amministrazione
	Elena Rossoni Responsabile Area amministrativa
Progetto grafico e impaginazione	Franco M. Sonzogni [FReSco] grafica e pubblicità, Treviglio www.frescografica.it
Stampato su carta riciclata con inchiostri a base di soia e attenzione agli impatti ambientali	Laboratorio grafico, Pagazzano www.labgrafmonticelli.it
Per informazioni	Elena Rossoni tel. 0363 46310 | e–mail: amministrazione@cfltreviglio.it

Relazione sociale ed economica al Bilancio d'esercizio 2017

«L'economia cooperativa, se è autentica, deve promuovere l'economia dell'onestà. Un'economia risanatrice nel mare insidioso dell'economia globale. Una vera economia promossa da persone che hanno nel cuore e nella mente soltanto il bene comune».

Papa Francesco ai cooperatori
Roma, 28 febbraio 2015

Indice

Lettera del presidente 4

Nota 5

1. Chi siamo 7

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni 8

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa 8

Alcuni dati significativi (al 31/12/2017) 9

1.2 La missione e i valori–principi 9

1° principio: Adesione libera e volontaria 9

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci ..9

3° principio: Partecipazione economica dei soci 10

4° principio: Autonomia e indipendenza 10

5° principio: Educazione, formazione ed informazione 10

6° principio: Cooperazione tra cooperative 10

7° principio: Interesse verso la comunità 11

1.3 Le politiche 11

Linee di azione per il 2018 11

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL ...12

1.4.1 Gli organi 12

1.5 I portatori di interessi 14

Soci 15

Personale 15

Fornitori 15

Il mondo cooperativo 15

L'ambiente 16

Il sud del mondo 16

Le fasce deboli 16

La comunità locale 17

I concorrenti 17

1.6 La struttura organizzativa 18

2. Risultati economici 19

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017) 20

Andamento della gestione 20

Indicatori commerciali 22

Risultato economico 24

Situazione del personale 24

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2018 24

Documento programmatico sulla sicurezza 25

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile 25

Rischio di credito 25

Rischi di mercato 25

Rischio di liquidità 25

Rischio di cambio 25

Personale e ambiente 25

Possesso di quote proprie 26

Strumenti finanziari derivati 26

Destinazione del risultato d'esercizio 26

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2017 28

Elementi alla base del giudizio 28

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio 28

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio 28

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari 29

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2017 30

Attività svolta 31

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione 32

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC 33

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC 33

Risultato dell'esercizio sociale 33

Bilancio d'esercizio 2017 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) 35

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 36

Attivo 36

Passivo 37

Conto economico 38

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017 (versione antecedente al formato XBRL) 40

Introduzione 40

Principi generali di redazione del bilancio 40

Criteri di valutazione 41

Dati sull'occupazione 43

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo 44

Attivo 44

B) Immobilizzazioni 44

C) Attivo circolante 47

D) Ratei e risconti 48

Passivo 49

A) Patrimonio netto 49

B) Fondo rischi ed oneri 49

C) Trattamento di fine rapporto 49

D) Debiti 49

E) Ratei e risconti 52

Conto economico 53

A) Valore della produzione 53

B) Costi della produzione 54

C) Proventi e oneri finanziari 56

E) Imposte sul reddito d'esercizio 57

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 57

Comunicazioni 57

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 58

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 58

Analisi ammortamenti 2017 59

Budget 2018 61

3. L'offerta di CFL: linee guida del cambiamento 63

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2017 64

3.2 La convenienza offerta al socio 64

3.3 Entra anche tu in CFL 65

3.4 La lotta allo spreco alimentare 65

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL 65

3.6 La creazione di un sistema di garanzia della qualità partecipata per le filiere locali 66

4. Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale 67

4.1 CFL in rete 68

4.1.1 Università dei consumatori 68

4.1.2 La Cooperativa in festa 68

4.1.3 Altri eventi per i soci 68

4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in relax 69

4.2 I servizi per i soci 69

4.2.1 I libri 69

4.2.2 Viaggi solidali 70

4.3 La comunicazione e l'informazione 70

4.3.1 Sito web www.cfltreviglio.it 70

4.3.2 «Gente che coopera» 70

4.3.3 La pagina Facebook 71

4.3.4 Informazione sul punto vendita 71

4.3.5 Campagne stampa 71

5. Approfondimento su alcuni portatori di interessi 73

5.1 I soci 74

5.1.1 La composizione 74

5.1.2 Capitale sociale 74

5.1.3 Prestito sociale 75

5.1.4 I gruppi di soci 75

5.1.5 Altri spazi di volontariato 75

5.2 Il personale 76

5.2.1 La politica del personale 76

5.2.2 La consistenza 76

5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione 76

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi 77

5.2.5 Altri aspetti 77

5.3 L'ambiente 78

5.3.1 Le politiche ambientali 78

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa 78

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili" 79

Lettera del presidente

Cari soci,

come ogni anno, a febbraio, con le chiusure contabili in mano, si tirano le somme dell'andamento economico e finanziario dell'anno trascorso, insomma si fa il bilancio.

Noi CFL come d'abitudine, oltre al bilancio economico, presenteremo anche un bilancio sociale che contemporaneamente ai numeri illustra da dove sono usciti questi risultati e quali sono gli attori che li hanno prodotti.

Come è andata? È la prima domanda che ci si pone. Diciamo che anche quest'anno 2017 è andato bene. I numeri ci evidenziano un utile prima delle imposte pari a € 106.591,00; diciamo che per le nostre abitudini è anche consistente, ma per chiarezza e trasparenza voglio spendere qualche parola sulla provenienza di questo utile.

Una parte, pari a € 49.091,00 è dato dalla gestione ordinaria della CFL: vendite meno acquisti, meno spese di gestione, meno interessi passivi, che dà il risultato della gestione. Un'altra parte, pari a € 57.500,00 è data dal ripristino del valore della svalutazione "palazzina". Tradotto in parole povere, nel 2014, con la palazzina ferma, senza possibilità di utilizzo e con la delibera del CdA di metterla in vendita, era assurdo continuare a mettere a bilancio una cifra che non corrispondeva al suo vero valore e quindi, in seguito ad una perizia, è stata svalutata.

Quest' anno la palazzina è stata ultimata in ogni sua parte e messa a reddito (con un contratto di affitto di sei + sei anni).

Le condizioni di valutazione sono perciò cambiate e continuare a mettere a bilancio un valore che non corrisponda alla nuova realtà è altrettanto assurdo. Confortati dal Codice civile, dai principi contabili e da una nuova perizia, il CdA con il consenso dei sindaci e del revisore ha deciso di ripristinare il valore della svalutazione della palazzina che nel 2014 era stata iscritta a bilancio.

A parte le considerazioni puramente tecniche, delle quali i soci devono essere informati, rimane comunque la constatazione che la gestione del punto vendita funziona e produce utili, ma anche l'investimento immobiliare comincia a dare i suoi frutti.

L'importante è non sedersi sugli allori, ma continuare con lo stesso spirito del 2017 anche nel 2018. Purtroppo, anche se i numeri dell'ISTAT e dei vari enti dicono che la "**ripresa**" è iniziata, la gente comune non la sente ancora, se non a livello di maggior fiducia nel futuro, ma preoccupa soprattutto che i numeri parlino di ripresa economica ma non di aumenti di posti di lavoro, di positivo c'è solo la diminuzione di ore di cassa integrazione straordinaria, che presume un rientro al proprio lavoro.

A parte queste considerazioni, rimane la soddisfazione di constatare che l'impegno costante di tutti i nostri collaboratori ha dato i suoi frutti, e a loro va il mio ringraziamento personale e di tutto il CdA.

Ringrazio i componenti del CdA per la collaborazione ed il sostegno che mi hanno dato al momento di prendere decisioni importanti e nella gestione quotidiana.

Ringrazio le tre Signore che compongono la compagine sindacale della CFL per il controllo attento e puntuale e per i consigli che propongono per consentire al CdA una gestione corretta della nostra Cooperativa.

Ai soci volontari, che durante l'anno hanno gestito le attività che altrimenti non avremmo potuto gestire, va un ringraziamento particolare.

Non posso dimenticare tutti i soci che nello scorso anno sono stati chiamati a miglior vita, a loro un ricordo e una preghiera.

Infine a tutti i soci che con i loro acquisti danno la possibilità di continuare la nostra bella esperienza di consumatori responsabili, un complimento, un ringraziamento ed un invito a continuare.

Angelo Jamoletti
presidente CFL

Nota

La presente relazione sulla gestione sociale ed economica al bilancio di esercizio è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2018.

È stampata in versione integrale (100 copie) e resa disponibile in versione cartacea sul punto vendita, per chiunque ne faccia richiesta, inviata ai principali portatori di interesse e distribuita all'interno del punto vendita e all'assemblea generale. Inoltre è stata predisposta una sintesi di 16 pagine, stampata in 1000 copie, distribuita ai soci e non che entrano nel punto vendita.

Ambedue i documenti, integrale e sintetico, sono scaricabili dal sito della Cooperativa (www.cfltreviglio.it) con *link* pubblicato anche sulla pagina Facebook.

CFL *La qualità per tutti*

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

Più valore al tuo tempo,

più tempo per ciò che vale.

Puoi scegliere: spendere il tempo nei parcheggi, nei corridoi o alle casse degli ipermercati o **risparmiare tempo**, facendo la spesa in CFL.
Per noi il tuo tempo è prezioso, anche per questo trovi facilmente chi può aiutarti e consigliarti nella scelta dei prodotti.

Consumare meno, consumare meglio... anche il tuo tempo!

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

APERTURE STRAORDINARIE
dom 24 DIC: continuato 8:30–19:00
dom 31 DIC: continuato 8:30–17:30
sab 6 GEN: continuato 8:30–19:30

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

1.
Chi siamo

1.1 La storia: un'intuizione attuale anche dopo oltre 40 anni

La Cooperativa nasce il 18 novembre 1972. In quell'anno alcune famiglie di Treviglio, residenti nella zona nord della cittadina, decidono di unire le loro forze per difendersi dall'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità, e danno vita ad una Cooperativa Commissionaria di Consumatori.

Inizialmente CFL è dunque una sorta di Gruppo di acquisto solidale (GAS) *ante litteram*, in cui è possibile comperare solo su ordine mensile e tutte le attività — dall'ordine, alla selezione di prodotti e fornitori, fino alla distribuzione della merce — sono gestite a titolo volontario dalle famiglie aderenti. Con gli anni e la crescita del numero di aderenti, CFL diventa prima uno spaccio e poi, con l'acquisto e la ristrutturazione dell'attuale sede, un supermercato di media superficie.

Da sempre appartenente a Confcooperative, dal 2003 CFL **aderisce al SAIT, Consorzio delle cooperative trentine**.

CFL inoltre è nodo della rete Cittadinanza Sostenibile, nata nel dicembre 2007 a Bergamo con lo scopo di promuovere i temi del consumo critico e della sostenibilità ambientale e sociale, cui prendono parte organizzazioni e singoli impegnati nello studio e nella sperimentazione delle pratiche di altra economia.

Alcune tappe significative dello sviluppo della Cooperativa

1974 Apertura della sede di via XXIV Maggio (vendita ancora solo su ordine)

1976 Uscita del primo numero di «Gente che coopera», sotto forma di lettera ai soci

1980 Introduzione, primo supermercato in Italia, della vendita di libri scolastici e di varia a prezzo scontato

Prima modifica a statuto e regolamento, con apertura a tutti i consumatori finali, indipendentemente dal tipo di attività e posizione lavorativa

1981 Inizio attività del Laboratorio di lingue

1993 Introduzione del sistema misto di vendita, sia su ordine che con acquisto diretto

1998 Trasferimento nella nuova sede di viale Piave

Eliminazione della possibilità di acquistare con ordine mensile: in tal modo il servizio offerto diventa a tutti gli effetti quello di un supermercato

2003 Adesione al consorzio SAIT di Trento

2004 Introduzione dei prodotti a marchio COOP

2005 Ristrutturazione del punto vendita e disegno del nuovo allestimento

2007 Ristrutturazione del tetto con installazione dell'impianto fotovoltaico

Varo del prestito sociale

2008 Sostituzione di parte delle vaschette di plastica con materiale compostabile/biodegradabile. Introduzione di prodotti sfusi

2009 Adesione alla rete "Cittadinanza Sostenibile"

2012 Acquisto di un immobile per lo sviluppo delle attività sociali

Approvazione di un nuovo statuto che affianca la mutualità sociale a quella di consumo

2013 Realizzazione dell'impianto di raffrescamento punto vendita e raffreddamento centrali frigorifere mediante impianto geotermico

2014 Ristrutturazione del punto vendita e nuovo allestimento

2016 Introduzione del distributore di pane *self service* e delle telecamere nel punto vendita per contenere il problema dei furti.

Adesione alla cooperativa Cascina Paradiso e inizio scambi di servizi con le cooperative del gruppo

2017 Approvazione nuovo statuto che prevede apertura a tutti, introduzione regolamento soci

sovventori, abolizione assemblee parziali

Sostituzione corpi illuminanti tradizionali con illuminazione a LED

Modifica destinazione uso palazzina, ultimazione lavori di ristrutturazione e concessione in locazione alla cooperativa sociale Fili intrecciati FA

Alcuni dati significativi (al 31/12/2017)

Soci	4.440
Dipendenti	18
Collaboratori volontari	circa 20
Dimensioni punto vendita	mq 900
Fatturato	€ 3.871.442
Numero di referenze di prodotti "convenzionali"	9.000
Numero di referenze di prodotti biologici ed equosolidali	3.000
Energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nel 2017	kWh 56.851
Capitale sociale	€ 390.172
Soci prestatori	101
Prestito sociale	€ 621.803

1.2 La missione e i valori–principi

La cooperativa dei consumatori è una società autonoma, di proprietà comune di persone che si uniscono per soddisfare esigenze economiche, sociali e culturali. È basata sui valori dell'aiuto reciproco, della responsabilità di ognuno, del lavoro, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà. Fin dalle origini, inoltre, i soci condividono i valori dell'onestà, della trasparenza, del rispetto degli impegni, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

La carta dei valori delle Cooperative di Consumatori inoltre statuisce i 7 principi che si ispirano alla dichiarazione approvata dal 31° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (Manchester, 20–22 settembre 1995) e ne guidano l'operato.

Definizione Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Valori Le cooperative sono basate sui valori dell'auto–aiuto, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° principio: Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

Da sempre CFL offre prodotti e servizi ai soli soci. Questo perché la cooperativa pone l'accento prevalentemente sull'importanza della partecipazione e sull'appartenenza. "Stare" in cooperativa ha ragioni molto più ampie rispetto alla mera convenienza di acquisto.

Per questo CFL è inclusiva ed aperta a nuovi potenziali soci, è lieta di rispondere a domande e curiosità, e incoraggia gli acquisti di prova. Il socio potenziale/nuovo socio deve sentirsi accolto e portare a sua volta altri soci, perché l'esperienza di CFL ha senso se non rimane un'enclave, ma semina il più possibile i suoi valori nella comunità cui appartiene, e magari anche più in là.

2° principio: Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e

le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

CFL dà la massima importanza alla partecipazione dei soci alle scelte aziendali e incentiva la partecipazione dei soci alle assemblee con un numero elevato di assemblee parziali (6 l'anno scorso), e la diffusione a tutti di un'ampia sintesi del bilancio economico e sociale.

3° principio: Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

La cooperativa non ha fini di lucro. Guadagno non è la semplice differenza fra costi e ricavi a vantaggio di chi vende, ma un'utilità che può essere condivisa con altri e differita nel tempo e nello spazio. Questa utilità può essere a vantaggio di popolazioni dei Paesi in via di sviluppo i cui prodotti sono in vendita in Cooperativa, oppure a vantaggio delle generazioni future a favore delle quali CFL si impegna per il rispetto dell'ambiente attraverso il consumo critico di prodotti a basso impatto, oppure a favore dei soci attraverso una riduzione del margine sui prodotti.

4° principio: Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

CFL appartiene ai soci, che ne determinano strategie e politiche in modo del tutto autonomo e democratico. Per questo CFL ha scelto di affiliarsi al Consorzio SAIT, una *partnership* che consente alla Cooperativa di usufruire dei servizi e del supporto di una rete di oltre 300 cooperative, mantenendo la piena autonomia nel perseguimento delle finalità economiche, socio–culturali e politiche che la caratterizzano dalla sua nascita.

5° principio: Educazione, formazione ed informazione

Le cooperative si impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i *manager* e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

Fin dalla sua nascita CFL ha perseguito uno scopo di crescita culturale dei propri aderenti e della comunità tutta. Per questo nel tempo ha promosso corsi di lingue straniere, incontri e percorsi in materia di consumo critico, eventi culturali, spettacoli e gite di istruzione. Va in questa direzione anche la vendita, primo supermercato in Italia, di libri scontati ai soci.

6° principio: Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

CFL mantiene rapporti con le cooperative sul suo territorio, e con tutti quei soggetti che, a vario titolo, sono impegnati a produrre benessere sociale, con i quali promuove la formazione di rapporti di collaborazione e sinergie.

7° principio: Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Fin dalla sua origine la CFL si è posta obiettivi che vanno oltre la mera convenienza negli acquisti, ma ha perseguito un fine generale di promozione umana. La cooperazione è veicolo di cittadinanza, un mezzo di mutualizzare e tessere relazioni fra soggetti diversi, spesso fragili, un luogo per costruire ponti, per rappezzare quello che altri hanno strappato. Èun modo per rispondere in modo responsabilizzato e non individualistico ai bisogni, è *welfare* partecipato.

Tali valori sono enunciati nello Statuto, riscritto nel 2017, che considera il consumo, e quindi l'attività di vendita, non come il suo obiettivo primario, ma strumentale al raggiungimento di uno scopo generale di promozione umana. Lo statuto e il relativo regolamento di attuazione sono scaricabili dal sito www.cfltreviglio.it e ritirabili in versione cartacea presso il punto vendita.

1.3 Le politiche

Il Consiglio di amministrazione e i dipendenti sono chiamati a porre in essere politiche in linea con la missione della Cooperativa, da sempre sintetizzata nello *slogan* "Consumare meno, consumare meglio", che per noi significa essere consumatori critici, consapevoli, etici, sostenibili.

Linee di azione per il 2018

- **Mantenere il ruolo di negozio di quartiere**, dove si trova un ampio assortimento di prodotti di prima necessità.
- **Potenziare l'offerta di prodotti di alta qualità** che costituiscono tradizionalmente il punto di forza della Cooperativa, specie per quanto riguarda i prodotti freschi e freschissimi, privilegiando le eccellenze locali.
- **Dare più spazio e visibilità all'assortimento "etico"**, che caratterizza fortemente la CFL in quanto coerente con la sua missione: prodotti biologici, equosolidali, provenienti dalla rete cooperativa e da organizzazioni impegnate in progetti di promozione umana.
- **Migliorare l'ordine e l'aspetto del punto vendita**, perché sostare in Cooperativa sia un'esperienza piacevole e rilassante in un ambiente sobrio ma accogliente e curato.
- **Potenziare la comunicazione verso i soci ed i non soci**, per informare al meglio sulla Cooperativa, la sua unicità, i suoi prodotti e i suoi servizi.
- **Promuovere le relazioni sia fra i soci che nella rete di organizzazioni** impegnate sul nostro territorio a produrre benessere sociale, offrendo spazi di relazione, incontro, approfondimento.
- Mantenere una fascia di prezzo tale da garantire la **difesa del potere di acquisto** dei nostri soci anche attraverso l'introduzione dell'"Angolo della convenienza".
- **Rendere più snella la gestione della CFL** applicando la modifica dello statuto che, recependo la nuova legislazione:
    - modifica la denominazione: con la nuova legislazione "il sociale" ed "il consumo" insieme non possono coesistere. CFL torna alla sua vecchia denominazione "COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa". CFL non intende rinunciare alla sua natura profondamente sociale, le attività di tipo sociale da sempre svolte continueranno grazie alla costituzione della "Associazione volontari di CFL", all'interno della quale presteranno la loro opera tutti i volontari che a qualsiasi titolo, compreso il ruolo di amministratore, intendono sostenere le attività sociali di CFL.
    - abolisce le assemblee parziali. Nate come garanzia di una partecipazione aperta a tutti, negli anni hanno visto ridurre la partecipazione dei soci;
    - prevede l'apertura anche ai non soci. Siamo convinti sia giunto il momento di condividere il motto CONSUMARE MENO, CONSUMARE MEGLIO anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura del socio a cui saranno riservate iniziative commerciali e non;

- introduce e regolamenta la figura del "socio sovventore", colui che intende partecipare attivamente allo sviluppo economico di CFL, acquistando quote sociali privilegiate, finalizzate ad un particolare investimento economico. È una figura ormai presente in molte cooperative e anche nella nostra, però mancava la parte che la regolamentasse in modo specifico.

1.4 Il governo e l'organizzazione della CFL

1.4.1 Gli organi

Assemblea

Da sempre fondata sulla partecipazione e sulla trasparenza, CFL coinvolge tutti gli anni i soci, di norma in primavera, con la convocazione di un'assemblea ordinaria per l'approvazione di bilancio e il rinnovo degli organi sociali, mentre in autunno si svolgono assemblee straordinarie o si convocano riunioni tra soci per affrontare con loro temi di particolare rilevanza per la vita della Cooperativa.

Nel corso del 2017 è stata convocata un'assemblea straordinaria il 12 febbraio 2017 per la modifica dello statuto che, recependo la nuova legislazione, rende più snella la gestione della CFL.

Le modifiche hanno riguardato la denominazione sociale, l'abolizione delle assemblee parziali, l'apertura anche ai non soci e la regolamentazione della figura del "socio sovventore". La partecipazione all'assemblea straordinaria per la modifica statutaria è stata pari al 2,8% degli aventi diritto.

È stata convocata anche un'assemblea generale ordinaria il 7 maggio 2017 per l'approvazione del bilancio 2016. La partecipazione all'assemblea di bilancio è stata pari al 1,7% degli aventi diritto, l'anno prima per l'assemblea di bilancio la partecipazione era stata pari al 3,8% degli aventi diritto.

Consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto nell'assemblea del 29 maggio 2016 e terminerà il suo mandato a maggio 2019.

Nella tabella 1 sono elencati i 9 soci eletti alla carica di consigliere di amministrazione.

Composizione del Consiglio di amministrazione

	Carica	Anzianità di carica	Professione
Angelo Jamoletti	Presidente	3° mandato	artigiano edile
Maddalena Borella	Vicepresidente	1° mandato	impiegata specializzata in progetti di analisi di mercato e consulenza strategica
Giovanni Milella	Consigliere	2° mandato	funzionario Unione italiana vini
Dario Badoni	Consigliere	2° mandato	pensionato, ex dipendente CFL
Federica Pellegrini	Consigliere	1° mandato	architetto
Andrea Pavesi	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex dirigente pubblico
Ivan Vitali	Consigliere	2° mandato	funzionario BCC
Giuseppe Rozzoni	Consigliere	1° mandato	pensionato, ex dipendente BCC
Luigi Mastropasqua	Consigliere	3° mandato	pensionato, ex dipendente azienda privata

Per l'incarico svolto **gli amministratori non hanno diritto a nessun compenso**, se non il rimborso delle spese vive sostenute per lo svolgimento della propria attività.

Le riunioni di Consiglio si svolgono di norma una volta al mese, ma anche con frequenza maggiore se la situazione lo richiede. Alle riunioni partecipa di norma il responsabile del punto vendita e la responsabile amministrativa e possono partecipare. Sulla base dell'ordine del giorno, anche altri dipendenti e il rappresentante dei lavoratori.

Nel 2017 il Consiglio di amministrazione si è riunito 13 volte. A queste riunioni vanno aggiunte le riunioni in sottogruppi ristretti in preparazione alle riunioni di Consiglio e delle varie iniziative della Cooperativa, gli incontri con il personale, il lavoro individuale a casa, per un numero di ore difficilmente quantificabile, e variabile da consigliere a consigliere, e pari circa a 20 ore alla settimana per il Presidente attuale.

Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale è avvenuta in sede di Assemblea generale del 29 maggio 2016 e scade nel mese di maggio 2019.

Composizione del Collegio sindacale

	Carica	Anzianità di carica	Titolo di studio, professione, eventuale iscrizione ad albo	Eventuali ruoli significativi in altre organizzazioni
Assolari Cinzia	Presidente	2° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Possenti Monica	Sindaco effettivo	1° mandato	Dottore commercialista, laurea in Economia e commercio, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Rondelli Emanuela	Sindaco effettivo	1° mandato	Laurea in Economia e commercio, dirigente d'azienda, iscritta all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	
Zucchelli Filippo	Revisore contabile	2° mandato	Diploma in ragioneria, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Bergamo e al Registro dei Revisori contabili	Sindaco e revisore di diverse società cooperative

Il Collegio sindacale si riunisce almeno una volta ogni 90 giorni per espletare le verifiche previste dal Codice civile e per la verifica contabile prevista dalle norme sulla revisione del bilancio d'esercizio. A queste vanno aggiunte riunioni varie per le verifiche sul bilancio d'esercizio. Nel 2017 complessivamente sono state effettuate 3 riunioni per espletamento delle attività di controllo, cui si aggiungono le presenze alle riunioni del CdA e ad eventuali altre riunioni.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Commissione elettorale

A norma di Regolamento, la Commissione è composta da almeno cinque soci volontari ratificati dal CdA ed ha lo scopo di assicurare la regolare presentazione delle candidature e lo svolgimento delle assemblee e delle elezioni in Cooperativa. Di particolare importanza la relazione stesa e presentata al CdA alla fine di ogni tornata assembleare, che sintetizza gli interventi dei soci nelle assemblee e presenta proposte di intervento.

Nel 2017 la Commissione elettorale è stata nominata due volte, una per organizzare lo svolgimento dell'assemblea straordinaria del 12 febbraio 2017 per la modifica dello statuto e una per l'assemblea del 07 maggio 2017 per l'approvazione del bilancio.

Anche la Commissione elettorale non ha ricevuto **alcun compenso o rimborso spese**.

Composizione della Commissione elettorale 2017

modifica statuto	approvazione bilancio
Giovanni Gatti, presidente	Giovanni Gatti, presidente
Alessandro Galbiati	Alessandro Galbiati
Luigi Mauro	Luigi Mauro
Livia Gatti	Livia Gatti
Bruno Gatti	Bruno Gatti

Il ruolo dei volontari in CFL

Il 12 febbraio 2017 si è tenuta l'assemblea straordinaria generale per la modifica di alcuni articoli dello statuto, resa necessaria per il recepimento di nuove norme di legge e per adeguarsi alle nuove esigenze sia commerciali che partecipative di CFL, in particolare per quanto riguarda i soci. In assemblea è stato approvato il nuovo regolamento che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL, che ha come obiettivo quello di accrescere il senso di appartenenza dei soci, comunicare i valori e l'identità della Cooperativa, creare le condizioni perché la Cooperativa sia davvero un luogo di incontro e scambio di idee e non solo un luogo di consumo.

Questa nuova Associazione rende pienamente merito ai volontari, tradizionalmente colonna portante della CFL. I volontari:

- progettano e realizzano attività educative e ricreative per i soci, contribuendo così in modo determinante al raggiungimento degli scopi sociali;
- supportano i progetti del CdA (per esempio, ricapitalizzazione);
- presidiano il punto soci, organizzano e realizzano le attività di promozione e animazione sul punto vendita;
- gestiscono il servizio libri. In particolare nel 2017 il servizio di prenotazione e consegna libri è stato gestito in modo pressoché autonomo da un gruppo di soci volontari;
- forniscono suggerimenti e idee al CdA per il miglioramento del servizio ai soci;
- propongono e contribuiscono all'organizzazione di eventi ricreativi del tipo gite e viaggi, escursioni ciclo–pedonali, feste sociali di CFL.

1.5 I portatori di interessi

Con il termine "portatori di interessi" si intendono tutti i soggetti, individuali o collettivi (e quindi singoli cittadini, gruppi informali e organizzazioni), che si può prevedere:

- siano influenzati in modo significativo dalle attività dell'organizzazione;
- possano influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi.

Di seguito si presenta una mappatura dei principali portatori di interessi di CFL.

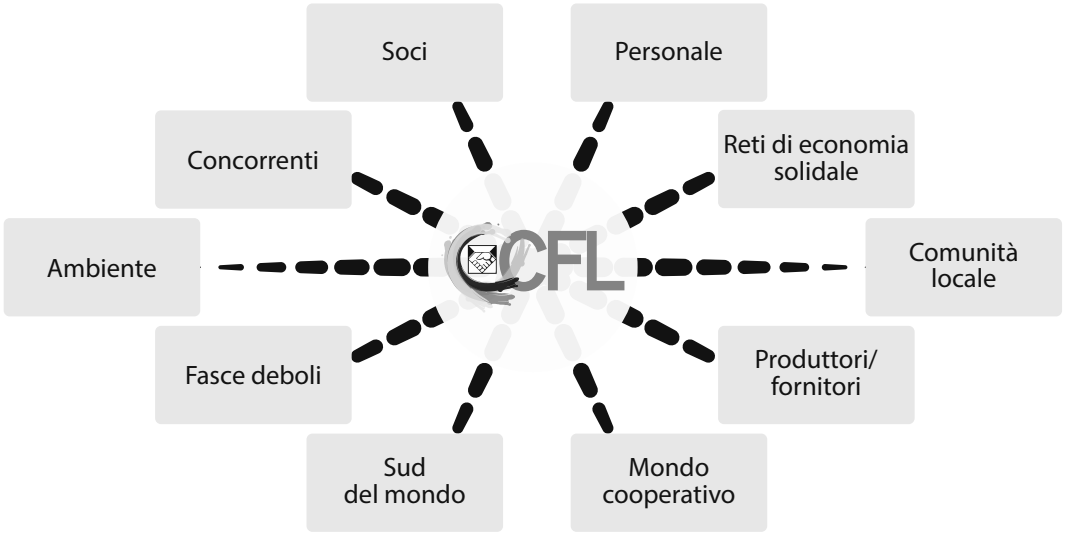

fig. 1 | I portatori di interessi di CFL

Soci

Nel corso dell'anno 2017 si sono iscritti 109 soci e se ne sono dimessi 45. A fine 2017 i soci sono 4.440 (➲ par. 5.1). La grandissima parte degli acquisti in Cooperativa viene effettuata da soci (95,21%) anche se, con l'approvazione del nuovo statuto, si è incrementato — anche se di poco — l'acquisto dei non soci.

Personale

A fine 2017 il personale di CFL per il funzionamento generale della Cooperativa e per la gestione del punto vendita è composto da **18 dipendenti**.

Il personale deve garantire continuità e qualità del servizio e declinare ai soci l'offerta e i valori di CFL.

Fornitori

Nel 2017 CFL ha acquistato da fornitori per € 3.965.099. Il fornitore principale si conferma essere il **consorzio SAIT** di Trento, presso il quale la Cooperativa effettua circa il 50% degli acquisti di beni e servizi. Il SAIT fornisce prodotti di marca, prodotti a marchio Coop, frutta e verdura, prodotti secchi, freschi e freschissimi, prodotti per l'igiene e la pulizia. Rispetto ad un "normale" supermercato, che acquista la totalità dei suoi prodotti dalla centrale di acquisto di riferimento, CFL ha anche una rilevante percentuale (circa il 50%) di acquisti da altri fornitori per il rifornimento dei prodotti della gastronomia e macelleria a km 0, biologici, Libera e AltroMercato.

Il mondo cooperativo

CFL, come già evidenziato, fa parte del consorzio delle Cooperative trentine SAIT. SAIT rappresenta il *partner* ideale sia per la consonanza di valori e tradizioni, sia per la sua propensione al rispetto dell'identità e delle specificità di tutte le cooperative ad esso aderenti.

Da anni CFL collabora con Confcooperative e persegue una politica di sinergia con le altre cooperative attive sul territorio; in particolare **dal 2015 CFL è capofila delle cooperative lombarde aderenti al SAIT**, con lo scopo di portare a Trento le istanze dell'ala "lombarda" del Consorzio.

Da dicembre 2015 il presidente Angelo Jamoletti è stato eletto nel Consiglio di amministrazione di Confcooperative Bergamo ed è inoltre componente del Consiglio di presidenza.

Da sempre *partner* privilegiato di CFL è la **Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio**, con la quale condividiamo valori mutualistici e progetti di sostegno e crescita della comunità locale.

Nel 2017 il rapporto con le cooperative sociali del consorzio AFA si è ulteriormente sviluppato e ha dato origine al contratto di affitto della palazzina con la cooperativa sociale "Fili intrecciati FA".

L'ambiente

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali. L'adesione a valori e prassi ambientaliste non è per noi una strategia di *marketing*, ma uno dei valori alla base del nostro esistere ed una precisa assunzione di responsabilità verso l'intero pianeta.

La scelta ambientalista di CFL si concretizza attraverso l'adozione di buone prassi e strategie di **riduzione degli imballaggi,** di **gestione sostenibile del punto vendita,** di **promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica** (➲ par. 5.3).

Per il perseguimento dei propri obiettivi in materia ambientale la CFL collabora attivamente con istituzioni (enti locali, scuole) e organizzazioni ambientaliste sul territorio (es. Legambiente) e promuove attività informative ed educative rivolte ai soci, per aumentarne la consapevolezza e orientarne i comportamenti (➲ par. 4.1).

In questa direzione si inserisce l'investimento fatto nel 2017 di sostituire tutti corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali illuminati di CFL con lampade a LED. Le nuove lampade, oltre ad avere un minor impatto ambientale, ci hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

In linea con la politica di risparmio energetico sono state cambiate le vasche espositive dei prodotti in offerta, che si trovano di fronte al banco della gastronomia.

Il sud del mondo

In quanto consumatori consapevoli, in CFL abbiamo ben chiaro che gran parte delle ingiustizie e delle sperequazioni fra nord e sud del mondo trova la sua origine nel nostro sistema economico e nel nostro dissennato stile di consumo; consumare meno e meglio è quindi per noi non solo uno stile di vita che discende da scelte personali di sobrietà ed essenzialità, ma anche un imperativo di giustizia.

A sostegno dei progetti di sviluppo nel sud del mondo, **CFL da molti anni distribuisce i prodotti del commercio equo e solidale**.

Nel 2017 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa del commercio equo e solidale Amandla. Questo ha permesso di ampliare l'offerta di prodotti equosolidali e di organizzare attività di sensibilizzazione e promozione sul punto vendita.

Dal 2015 inoltre CFL propone ai soci i percorsi di Equotube, regali diversi e adatti a tutti, ricchi di sostenibilità, divertimento e buon cibo.

CFL inoltre **sostiene e collabora con organizzazioni attive nell'ambito della cooperazione internazionale**: tra le collaborazioni del 2017 quella con il gruppo "Amici di Colette", che supporta l'opera della dottoressa Colette Kitoga e del centro "Mater Misericordiae" in Congo; quella con il gruppo "diversa..mano" che sostiene l'associazione Vento di Terra e la sua attività in Palestina, prevalentemente nei Territori Occupati Palestinesi.

Durante l'anno 2017 CFL ha ospitato l'associazione Save the children ONLUS, che da sempre opera nel campo dell'aiuto ai bambini.

Le fasce deboli

La Cooperativa ha fra i suoi obiettivi il contributo positivo alla comunità nella quale opera, attraverso l'accoglimento e la risposta ai suoi bisogni: i nostri soci hanno sempre dimostrato una forte attenzione alle necessità di chi è in stato di disagio ed hanno risposto in modo significativo alle numerose proposte di solidarietà ospitate nel punto vendita. Per questo **CFL attua politiche di inclusione volte all'accoglienza e all'ascolto dei bisogni dei segmenti più svantaggiati** e col-

labora con gli altri soggetti che perseguono analoghi obiettivi. Fra questi soggetti, cooperative sociali, organizzazioni del privato sociale che operano nell'ambito dell'educazione, della interculturalità e del reinserimento di soggetti svantaggiati (diversa..mente, Amici dei Popoli, servizi sociali, Caritas e Centro di Aiuto alla Vita, scuole e altre agenzie formative). CFL dà inoltre ampia disponibilità ad ospitare *stage* e tirocini di persone che hanno necessità di costruire il proprio profilo professionale e sperimentarsi in un ambiente di lavoro "protetto", siano essi provenienti da scuole o dal territorio e inseriti in progetti gestiti dai servizi sociali.

In particolare nel 2017 sono state organizzate diverse raccolte a favore di realtà locali fra cui la Caritas decanale, anche in collaborazione con il Comune di Treviglio. Queste esperienze arricchiscono soprattutto CFL, che guadagna in umanità e impara a guardare il mondo in modo meno convenzionale.

La comunità locale

CFL ha da sempre proficui rapporti con la comunità locale, per la quale rappresenta un riferimento importante anche sul piano culturale.

Anche nel corso del 2017 la Cooperativa ha patrocinato iniziative culturali e ha attuato collaborazioni con diversi istituti scolastici ed associazioni locali, offrendo la possibilità di effettuare uno *stage* a ragazzi che non riuscirebbero nell'immediato ad incontrare il mondo del lavoro. Inoltre è proseguita la collaborazione con il gruppo di lavoro (Tavolo dell'acqua) promosso dal Comune di Treviglio con lo scopo di monitorare la qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto e promuoverne l'uso alimentare.

Particolare attenzione è prestata allo sviluppo di relazioni con varie realtà della società civile che operano sul nostro territorio, allo scopo di creare sinergie nella realizzazione di eventi e iniziative, condividere competenze ed esperienze e "fare massa critica" nella diffusione di pratiche e valori solidali.

Fra i soggetti con cui esistono relazioni e collaborazioni ricordiamo la BCC di Treviglio, le associazioni Slow Food, diversa..mente, Caritas, Legambiente e il locale presidio di Libera, associazione contro le mafie, AUSER, la cooperativa Alboran, la rete Infinito Benessere, ARCI Fuorirotta, il consorzio FA…

Sono attive collaborazioni con istituti scolastici, enti di formazione e servizi sociali per la realizzazione di inserimenti lavorativi protetti, *stage* e borse–lavoro (17 nel 2017).

I concorrenti

CFL opera da anni in territorio caratterizzato da una forte concorrenza fra le maggiori insegne della Grande Distribuzione Organizzata, rese particolarmente aggressive dalla crisi economica e dalla necessità di contendersi quote di mercato.

1.6 La struttura organizzativa

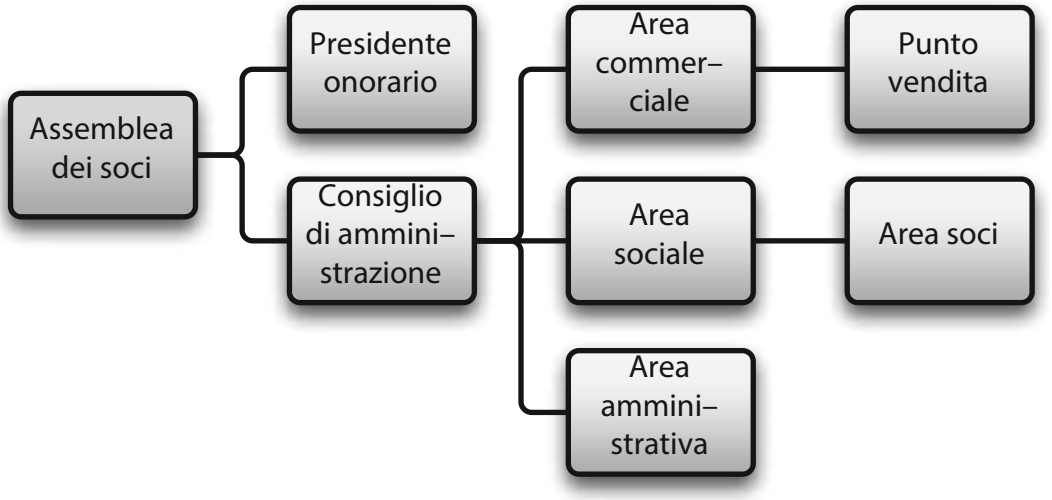

fig. 2 | L'organigramma di CFL

La struttura organizzativa ha al vertice l'Assemblea dei soci che elegge il Consiglio di amministrazione che, fra le altre funzioni attribuitegli dallo statuto, individua gli obiettivi e gli indirizzi strategici della Cooperativa, delibera gli investimenti e definisce l'organico.

La carica di Presidente onorario era stata attribuita a Fausto Ferrari, socio fondatore, ex Presidente, ex responsabile dell'Area sociale e anima della Cooperativa, che nell'ottobre del 2016 ci ha lasciati.

2.
Risultati economici

Relazione sulla gestione (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017)

Cari soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo prima delle imposte di € 106.591,38 e di € 94.781,38 dopo le imposte. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo ante imposte di € 33.362,19 e di € 17.181,19 dopo le imposte.

La nostra società cooperativa svolge la propria attività senza fini di speculazione privata, e quindi senza scopo di lucro, prevalentemente a favore dei soci, nel settore della distribuzione organizzata, attraverso un punto vendita nel quale vende prodotti alimentari e non.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale di Treviglio (BG), viale Piave 43.

Andamento della gestione

Il risultato della gestione tiene conto del ripristino del valore della svalutazione della palazzina (€ 57.500) di viale XXIV Maggio 26 effettuata nell'anno 2014. La palazzina è stata acquistata nel 2012 per diventare sede delle attività sociali di CFL e nel novembre di quest'anno, dopo essere stata ultimata, è stata ceduta in affitto alla Cooperativa sociale Fili intrecciati FA società cooperativa sociale, come servizio residenziale per minori. Questo evento ha reso possibile il ripristino del valore della svalutazione.

Il ripristino del valore della svalutazione è stato fatto in osservanza dell'art. 2426 CC e del principio contabile OIC n. 29, come meglio definito nella Nota integrativa.

La palazzina è stata affittata con un contratto di sei anni, rinnovabili per altri sei, ad un canone annuo di € 33.000.

Purtroppo anche per quest'anno non possiamo dire che ci sia stata una vera e propria ripresa economica o meglio, i numeri mostrano una ripresa del PIL e un miglioramento in termini di riduzione della disoccupazione ed aumento della produzione, ma tali fattori non hanno ancora avuto un diretto beneficio sull'economia delle famiglie e sui loro consumi.

La dinamica dei redditi delle famiglie è caratterizzata dalla bassa crescita dei salari e dalla lieve ripresa dell'inflazione, i consumi si stanno sempre più orientando verso l'acquisto di beni tecnologici e c'è sempre più un'attenzione alla qualità del cibo e della vita, privilegiando i viaggi, gli sport, la cosmesi e tutto ciò che è salute o/e salutistico.

In questo scenario la CFL nel febbraio 2017 ha approvata la modifica dello statuto per adeguarsi alle nuova normativa e alle nuove esigenze sia commerciali che partecipative della cooperazione.

In particolare le modifiche hanno riguardato:

- **modifica della denominazione** "Cooperativa sociale e di consumo". Con la nuova legislazione "il sociale" ed "il consumo" insieme non possono coesistere. CFL è tornata alla sua vecchia denominazione "Cooperativa Famiglie Lavoratori, società cooperativa".

  Con questo CFL non intende rinunciare alla sua natura profondamente sociale, le attività di tipo sociale da sempre svolte continuano grazie alla costituzione della "Associazione dei volontari di CFL", all'interno della quale prestano la loro opera tutti i volontari che a qualsiasi titolo, compreso il ruolo di amministratore, intendono sostenere le attività sociali di CFL;

- **l'abolizione delle assemblee parziali**. Nate come garanzia di una partecipazione aperta a tutti, negli anni hanno visto ridurre la partecipazione dei soci e, nonostante — con varie modifiche apportate al regolamento — si sia cercato di ridurne il numero, la partecipazione ha raggiunto un numero tale per il quale non valeva la pena di continuare a consumare energie e tempo per garantirle. L'assemblea straordinaria del 12 febbraio 2017 ha deliberato di modificare lo statuto e di prevedere una sola assemblea, sia ordinaria, sia straordinaria;

- **apertura anche ai non soci.** Altro punto di discussione all'interno del nuovo statuto è stato quello di scegliere se continuare ad essere una cooperativa "chiusa", cioè accessibile a soli soci, o una cooperativa "aperta", cioè dare la possibilità a tutti di usufruire dei suoi servizi. Il motto "Consumare meno, consumare meglio", faro che ci guida nelle nostre scelte di consumatori consapevoli, etici e solidali, abbiamo deciso di condividerlo anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura dei soci a cui sono riservate iniziative commerciali e non.

  Visto l'andamento del 2017 possiamo affermare che la scelta è stata positiva, la CFL ha mantenuto la mutualità prevalente e ci sono state anche nuove iscrizioni dei soci;

- **introduzione e regolamentazione della figura del "socio sovventore"**. Socio che intende partecipare attivamente allo sviluppo economico di CFL, acquistando quote sociali privilegiate, finalizzate ad un particolare investimento economico. È una figura ormai presente in molte cooperative e anche nella nostra, però mancava la parte che la regolamentasse in modo specifico.

Dal punto di vista commerciale, è continuata la "**Missione risparmio**", composta da iniziative commerciali che hanno come obiettivo quello di ridurre il costo della spesa al socio. La "Missione risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza quindicinale su un paniere di prodotti definiti e dalla distribuzione settimanale di coupon che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti.

Chi entra in CFL riconosce l'**Angolo della convenienza**, allestito all'entrata del punto vendita, dove sono posizionati i prodotti aderenti a questa campagna promozionale.

È stata riproposta l'iniziativa "**Raccogli il risparmio**", una raccolta di bollini che dà diritto ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta nel periodo pasquale, natalizio e in autunno.

L'iniziativa, cominciata l'anno passato, ha avuto un buona risposta dai soci che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi e hanno vista premiata la loro fedeltà in CFL.

Dal punto di vista organizzativo, c'è da dire che i soci di CFL, che non sono abituati a regole ferree, dopo un rodaggio iniziale e qualche lamentela, si sono adeguati. L'iniziativa è stata riproposta anche con la possibilità di utilizzare lo sconto del 20% a cartella ultimata o del 10% al raggiungimento di uno *step* intermedio.

È stato attivato il pagamento tramite *satispay*, un'applicazione scaricabile dal telefono che permette di pagare la spesa nei negozi convenzionati.

Sono continuate le attività promozionali dei fornitori non SAIT, in particolare nel 2017 sono stati introdotti:

- **nuovi prodotti biologici**, per rimanere al passo con l'evoluzione del settore, girando lo sconto dato dal fornitore direttamente al socio (es. estrusi, *cracker* proteici, pasta proteica, nuovi tipi di tisane, prodotti di pasticceria);
- **verdure biologiche precotte al vapore** e pronte all'uso;
- ampliato assortimento **pesce semifresco**;
- **nuovi prodotti dal mondo della cooperazione sociale**, come i biscotti "Dolci sogni liberi", prodotti dal laboratorio di pasticceria del carcere di via Gleno a Bergamo;
- **nuovi prodotti a km zero e filiera corta**;
- le tradizionali chiacchiere nel periodo di carnevale;
- **Formaggi di Bossico**: prodotti da latte di vacca alimentata per il 70% da fieno degli alpeggi;
- **Caprini di Edolo**: prodotti con il latte di capre che pascolano libere, si alimentano in modo naturale e sono munte a mano.

Sono inoltre continuate le iniziative commerciali intraprese l'anno precedente, che cercano di caratterizzare sempre più l'offerta di CFL rispetto a quella generalista degli altri punti vendita:

- **carne a km zero**: il socio la può trovare in CFL a cadenza quindicinale. Questa carne è garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è fornita direttamente dalle stalle del nostro territorio scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda;

- prodotti freschi della **gastronomia** che spaziano dai formaggi ai salumi sia a km zero che particolarità regionali;
- **prodotti biologici** che proponiamo con offerte mirate a durata mensile/trimestrale;
- **prodotti salutistici** e per chi ha particolari **intolleranze** che completano la spesa delle famiglie che si trovano a dover affrontare questi problemi;
- prodotti **AltroMercato**, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati. Siamo rimasti l'unico punto vendita nella bassa bergamasca di questi prodotti.

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso delle risorse. In questa direzione si inserisce l'investimento fatto quest'anno di sostituire tutti corpi illuminati presenti nel punto vendita e nei locali illuminati da CFL con lampade a LED.

Le nuove lampade, oltre ad avere un minor impatto ambientale, ci hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

In linea con la politica di risparmio energetico sono state cambiate le vasche espositive dei prodotti in offerta e del pesce che si trovano di fronte al banco della gastronomia.

Da non dimenticare il rifacimento del *display* di alcune corsie per migliorare la visibilità, facilitare la presa dei prodotti da parte dei soci e diminuire i tempi di caricamento degli scaffali.

CFL ha continuato, anche se non in modo costante, l'attività di rete verso associazioni ed enti del territorio con cui si condividono valori e percorsi. Questa collaborazione ci ha permesso di conoscere la cooperativa con cui abbiamo concluso il contratto di affitto della palazzina.

Nel 2017, grazie anche alla neonata associazione dei volontari di CFL, è ripresa la vecchia abitudine di organizzare la gita dei soci di CFL.

Vista la buona riuscita della prima, a grande richiesta se ne è organizzata anche una seconda in autunno. L'iniziativa continuerà nel 2018.

Indicatori commerciali

Andamento del fatturato (al netto dell'IVA)

	2015	2016	2017
Punto vendita	4.038.661	3.818.563	3.797.900
Libri	106.470	64.728	72.923
Corsi di lingue	0	0	619

Il fatturato del punto vendita (ad esclusione di libri e corsi di lingue) segna una riduzione dello 0,54% su base annua.

Da settembre la variazione progressiva si è attestata intorno a –0,7%, per poi chiudere con i buoni risultati del mese di novembre e dicembre, che hanno permesso il raggiungimento del risultato annuo del –0,54%.

Discorso a parte deve essere fatto per l'andamento del fatturato dei libri.

La scelta della Regione Lombardia di lasciare liberi i genitori di scegliere i librai dove rifornirsi di libri da acquistare con le cedole librarie, se all'inizio ha lasciato le famiglie spaesate, il passaparola e una pubblicità mirata a far conoscere che la CFL continua da sempre a garantire questo servizio tutto l'anno, ci ha portato ai risultati che abbiamo ottenuto (+12,6%).

Nel 2017 è continuato il ritiro dei libri usati. L'iniziativa, apprezzata dai soci, ha movimentato 105 libri. Confidiamo in un suo sviluppo in futuro.

I ricavi relativi ai corsi di lingua sono riferiti al corso di lingua russa che è iniziato a novembre 2017 e terminerà a giugno 2018, su richiesta di un gruppo di soci.

Andamento vendite per reparto

	2015	2016	2017
Alimentari a scaffale	1.229.253	1.210.499	1.198.512
Macelleria	464.037	399.533	400.467
Ortofrutta	381.963	379.389	393.375
Latticini	404.131	402.649	406.540
Gastronomia	656.037	614.448	613.918
Extra alimentare	79.761	72.710	71.829
Surgelati	111.421	112.786	116.473
Pescheria	14.520	19.432	29.195
Biologico	697.638	605.752	565.010
Combustibili (pellet)	0	1.365	3.197

Nel dettaglio, la percentuale di variazione del fatturato dei reparti rispetto all'anno precedente.

	2015	2016	var. %	2017	var. %
Alimentari a scaffale	1.229.253	1.210.499	–1,4	1.198.512	–1,0
Macelleria	464.037	399.533	–13,9	400.467	+0,2
Ortofrutta	381.963	379.389	–0,6	393.375	+3,7
Latticini	404.131	402.649	–0,4	406.540	+1,0
Gastronomia	656.037	614.448	–6,3	613.918	–0,1
Extra alimentare	79.761	72.710	–8,8	71.829	–1,2
Surgelati	111.421	112.786	+1,2	116.473	+3,3
Pescheria	14.520	19.432	+33,8	29.195	+50,2
Biologico	697.638	605.752	–13,2	565.010	–6,7
Combustibili (pellet)	0	1.365	+100,0	3.197	+134,2

L'analisi delle variazioni percentuali del 2017, in contrapposizione con l'andamento percentuale del 2016, dimostra che la scelta fatta dal CdA nel 2017 di dare stabilità al personale per garantire un miglior servizio al socio in termini di maggior presenza sui banchi serviti e migliore esposizione della merce sugli scaffali, ha fatto sì che i reparti che l'anno scorso hanno sofferto un maggior calo di fatturato in percentuale (Macelleria, Extra alimentare e Gastronomia) hanno raggiunto buoni risultati nell'anno corrente.

Discorso più articolato deve essere fatto per il reparto biologico che, rispetto all'anno precedente, ha dimezzato lo scostamento passando dal –13,2% al –6,7%. Nel biologico sono comprese le vendite dei prodotti viviVerde (biologico a marchio Coop).

Il risultato del biologico è da considerarsi comunque positivo in relazione alla situazione generale del settore, che ha visto una riduzione delle vendite nei negozi specializzati a favore delle vendite della grande distribuzione e dei *discount*.

L'assortimento di prodotti biologici che CFL propone (e va ben oltre il prodotto a marchio viviVerde), unita all'attenzione che hanno tutti i dipendenti a consigliare il socio che vuole accostarsi al biologico per il suo acquisto, ancora una volta fa la differenza.

Risultato economico

Di seguito viene esposto il risultato della gestione caratteristica, così come si legge nel bilancio (€ 147.487) e riclassificato al netto del ripristino del valore della svalutazione della palazzina.

	2015	2016	2017
Risultato della gestione caratteristica	82.102	91.760	147.486
Al netto rivalutazione della palazzina	82.102	91.760	89.986

Il risultato (€ 89.987) inferiore all'anno passato (€ 91.760), che è comunque in linea con l'andamento del triennio, deve essere letto in relazione all'andamento del margine, che è leggermente diminuito nel 2017 a favore di una maggior riduzione del prezzo di vendita, a vantaggio del socio.

Questo dato ci permette, al netto della situazione legata agli oneri finanziari, di valutare la redditività del punto vendita.

	2015	2016	2017
Margine sulle vendite	23,2%	24,0%	23,6%

Situazione del personale

Nel 2017 si sono avute le dimissioni volontarie di un dipendente a tempo pieno; un'assenza per malattia prolungata e due astensioni per maternità.

Il dipendente che si è dimesso è stato sostituito con un'assunzione a tempo determinato, le sostituzione di maternità sono state gestite con la ricerca di figure professionali adeguate, inserite con contratto a termine di sostituzione di maternità.

Di seguito viene evidenziato l'andamento del costo del personale nel triennio.

	2015	2016	2017
Costo del personale	447.218	487.759	523.362
Collaborazioni	45.643	9.588	644
TOTALE	**522.861**	**497.347**	**524.006**

Come già esposto sopra, il costo è aumentato in funzione della scelta fatta dal CdA di garantire maggior servizio al socio, che ha dato i risultati analizzati prima.

Informazioni di rilievo e prospettive inizio 2018

Dal punto di vista commerciale nel 2018 continueranno la "Missione risparmio" e le iniziative commerciali e promozionali iniziate nel 2017, compresa l'iniziativa "Raccogli il risparmio".

Per i prodotti non forniti da SAIT, vista la concorrenza sempre più agguerrita, siamo partiti con offerte mirate per prodotti che ruoteranno mensilmente.

Al momento dell'approvazione del bilancio i dati disponibili relativi al fatturato per il 2018 sono il mese di gennaio e febbraio. Questi primi mesi dell'anno registrano un andamento del fatturato in linea rispetto al 2017.

Riguardo alla situazione finanziaria, nel 2017 — nonostante il perdurare della crisi — la richiesta di rimborso del prestito sociale da parte dei soci è diminuita ed abbiamo registrato una ripresa nell'apertura di nuovi libretti.

Riguardo alla comunicazione, è volontà di CFL di continuare la campagna stampa a forte impatto valoriale sui principali giornali locali, per sottolineare la vitalità della Cooperativa, riaffermare i valori identitari e comunicare con forza l'attualità e la distintività di CFL. Prosegue inoltre l'informazione capillare su offerte, servizi e attività di CFL nel punto vendita, sulla stampa locale, sul sito e sulla pagina Facebook della Cooperativa.

A febbraio 2018 è iniziata ufficialmente l'attività dell'Associazione volontari di CFL con l'organizzazione del convegno su "Alimentazione e salute" che, opportunamente divulgato, ha registrato un ottimo risultato.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6–bis, del Codice civile

Di seguito è fornita una serie di informazioni quantitative e qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione e la natura dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della società cooperativa abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti commerciali ritenuti di dubbia recuperabilità è ritenuto adeguatamente coperto dal fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2017. I Crediti della società cooperativa non sono caratterizzati da elevata concentrazione verso uno o pochi soggetti ad esclusione dell'anomala posizione creditizia verso la società "qui ticket", contro la quale il CdA ha già dato mandato ad un legale per accelerare il recupero del credito, anche se la società in questione non sembra dare segnali di insolvenza.

Nel 2017 sono state incassate le posizioni creditizie di soci che erano esposti verso CFL per importi notevoli.

Rischi di mercato

La CFL è una cooperativa aperta che mantiene l'obiettivo della mutualità prevalente e che vende per il 95,21% del suo fatturato annuo ai soci. Se questa elevatissima fedeltà ha costituito da sempre un fattore di tranquillità e solidità, dal 2013 ad oggi l'arrivo di nuovi concorrenti molto aggressivi ha notevolmente cambiato lo scenario, che potrebbe ulteriormente modificarsi nei prossimi anni.

Rischio di liquidità

Il principale rischio finanziario è riferibile sostanzialmente all'eventualità di un ritiro massiccio in breve tempo del prestito sociale da parte dei soci. Per far fronte a tale eventualità, sono attivi con la Banca di Credito Cooperativo uno fido ipotecario in c/c di € 100.000 e un fido di € 200.000 SBF.

È ancora attivo l'anticipo POS del valore di € 70.000 stipulato nel 2016 con il Banco Popolare.

Nel 2017 si sono estinti, a scadenza naturale, due mutui precedentemente contratti con Cooperfidi e con la Legge Regionale.

La CFL ha in essere attualmente 2 mutui; il mutuo di originari € 600.000 che scadrà nel 2034 e il mutuo di € 300.000 contratto quest'anno che scadrà nel 2032, che ha assorbito un fido in c/c di € 100.000.

Rischio di cambio

La Cooperativa non effettua operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Personale e ambiente

Nell'esercizio non si è verificato nessun infortunio.

La società cooperativa non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali o cause di *mobbing*.

La società cooperativa non ha causato danni all'ambiente e non è stata colpita da sanzioni per danni ambientali.

Come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 22–ter, si conferma che non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dai quali possano derivare rischi e benefici significativi per la Società.

Possesso di quote proprie

A completamento della informativa richiesta si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) CC, la Società cooperativa non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie né sono state realizzate nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, acquisizioni o alienazioni di dette quote.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 21 dello statuto, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 94.781,38:

- per il 30% a fondo riserva legale, per € 28.434,44;
- per il 2% a riserva indivisibile (€ 1.895,62);
- per la parte, restante pari a € 64.451,32, a copertura delle perdite pregresse;
- di non versare la quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo.

In conformità con la circolare n. 96/98 del 22 luglio 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, infatti, per le cooperative che destinano l'utile d'esercizio interamente a copertura delle perdite pregresse, vi è l'esonero da tale adempimento.

Si comunica inoltre che, nel rispetto delle norme, la CFL convocherà in prima convocazione l'assemblea generale entro il 30 di aprile, cioè entro 120 giorni da fine esercizio.

per il Consiglio di amministrazione
il Presidente

Relazione del Revisore contabile e del Collegio sindacale

Relazione del Revisore contabile sul bilancio di esercizio al 31/12/2017

Signori soci,

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Cooperativa Famiglie Lavoratori Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa Famiglie Lavoratori Società Cooperativa al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 39/2010. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio della presente relazione.
Sono indipendente rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale richiesto per tutta la durata della revisione con-

tabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A completamento della presente relazione il sottoscritto segnala al Consiglio di amministrazione l'opportunità di assumere iniziative atte a contenere la tempistica di incasso dei crediti verso i clienti, per ridurre il rischio di eventuali insolvenze e migliorare la disponibilità finanziaria nel breve–medio termine della Cooperativa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

È stata altresì verificata l'osservanza da parte degli Amministratori del disposto dell'art. 2513 CC, in relazione al quale sono state correttamente individuate in Nota integrativa le risultanze contabili atte a supportare le loro considerazioni sul perseguimento delle finalità mutualistiche della Cooperativa in condizioni di prevalenza mutualistica. In merito è da rappresentare che il volume delle vendite a favore dei soci rappresenta il 95,21% del totale del fatturato, nell'esercizio precedente era stato del 97,80%.

Osio Sotto (BG), 30 marzo 2018

Il revisore contabile
rag. Filippo Zucchelli

Relazione del Collegio sindacale ex art. 2429 CC sul bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni di legge ed in base alle regole degli articoli da 2424 a 2428 del Codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 CC.

Premesso che l'Assemblea dei soci ha attribuito al rag. Zucchelli Filippo la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010 per il triennio 2016–2018 e che pertanto al Collegio sindacale è attribuita l'attività di vigilanza di cui all'art 2403 del Codice civile, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

Le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico alla data di riferimento della chiusura dell'esercizio 2017 possono così essere sintetizzate:

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti	0
B) Immobilizzazioni	2.512.605
C) Attivo circolante	676.178
D) Ratei e risconti	2.569
Totale attivo	**3.191.352**

Passivo

A) Patrimonio netto	390.172
Capitale sociale	380.535
Riserve	12.973
Perdite portate a nuovo	–98.117
Utile d'esercizio	94.781
B) Fondi per rischi ed oneri	20.000
C) TFR di lavoro subordinato	188.370
D) Debiti	2.579.128
E) Ratei e risconti passivi	13.682
Totale passivo	**3.191.352**

Conto economico

A) Valore della produzione	4.033.802
B) Costi della produzione	–3.886.315
Differenza	147.487
C) Proventi e oneri finanziari	–40.896
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	106.591
Imposte sul reddito dell'esercizio	–11.810
Utile d'esercizio	**94.781**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata da quanto prescritto dalle disposizioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Cooperativa Famiglie Lavoratori – società cooperativa e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza — nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati — è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

È stato inoltre possibile rilevare come la Cooperativa abbia operato nel 2017 in termini raffrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, CC e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, CC;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 CC.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 CC e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi (anche potenziali), monitorati con periodicità costante. A tale riguardo si rinvia al paragrafo "Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione".

Sulla base di detta attività di controllo si evidenzia in particolare che:

- costante è stata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;
- puntuale è stata la partecipazione alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle riunioni dell'Assemblea dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compro-

mettere l'integrità del capitale sociale;

- abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Cooperativa e sulla loro prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate, per dimensioni o caratteristiche. In base alle informazioni così acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 CC né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 CC né sono state fatte denunce ai sensi dell'art 2409 7° comma CC.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato esaminato dal Collegio sindacale ed in merito ai suoi contenuti vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 CC;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, CC;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sensi dell'art. 2426, comma 5, CC si è riscontrata l'assenza di valori significativi iscritti ai punti B) I – 1) e B) I – 2) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, CC il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I – 5) dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive eventualmente sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427–bis CC, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Rinviando a quanto già illustrato dagli Amministratori nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, si evidenzia quanto segue:

- il risultato di esercizio è stato positivamente influenzato dal ripristino di valore della c.d. "palazzina" sita in via XXIV Maggio (per la quale è ora in essere un contratto di locazione che genera per CFL un reddito iscritto a conto economico);
- sussistono criticità derivanti dall'incrementata esposizione creditoria nei confronti del cliente Qui Ticket (esposizione per la quale diamo atto che, nel frattempo, la CFL si è affidata ad un legale per l'avvio di opportune azioni di riscossione forzata).

Il ripristino della svalutazione risulta iscritto a conto economico nella voce Altri ricavi per l'importo

di € 57.500, mentre per il credito verso il cliente Qui Ticket l'importo complessivo iscritto nella voce dell'attivo circolante è di € 119.584.

Al riguardo, il Collegio raccomanda al Consiglio di amministrazione di monitorare costantemente l'andamento di queste due situazioni, per verificare che nell'esercizio in corso non intervengano fatti o situazioni — ad oggi non manifesti e non quantificabili — che possano avere impatti negativi sull'integrità del patrimonio di CFL, e per adottare prontamente opportuni provvedimenti qualora si manifestino elementi tali da far presagire l'insorgere di un rischio concreto per CFL.

Informazioni ai sensi dell'art. 2545 CC

Ai sensi dell'art. 2545 CC, per la disamina dei criteri seguiti per il conseguimento degli scopi mutualistici, rimandiamo a quanto illustrato dagli Amministratori nella loro relazione, confermando che condividiamo i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione e che essi rispettano quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In particolare evidenziamo che l'operatività della Cooperativa nei confronti dei soci è superiore al 95,2%.

Informazioni ai sensi dell'art. 2513 CC

Confermiamo che gli Amministratori hanno indicato nella Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2513 CC, i parametri per la determinazione delle condizioni di appartenenza della CFL alla categoria delle cooperative a mutualità prevalente.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 94.781=, al lordo del ripristino della svalutazione dell'immobile per € 57.500=.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Cooperativa Famiglie Lavoratori società cooperativa così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ringraziamo per la fiducia sin qui concessa e per la collaborazione ricevuta da tutti gli organi ed operatori aziendali nell'espletamento del nostro incarico.

Treviglio, 31 marzo 2018

Il Collegio sindacale

Assolari dott. Cinzia Maria, Presidente

Possenti dott. Monica, Sindaco effettivo

Rondelli dott. Emanuela, Sindaco effettivo

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI

Impariamo a consumare meno e meglio

Il futuro è crescere insieme

Da 45 anni CFL sceglie e propone alimentari e altri beni di consumo con una speciale **attenzione alla qualità e al prezzo**.
Sempre al passo con l'evoluzione della società, CFL si ispira ad una **filosofia di continuo miglioramento, di consumo consapevole, misurato e orientato al bene comune.**

Entra anche tu!

CFL

TREVIGLIO, viale Piave 43
da lunedì a venerdì: 8:30–13:00 e 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

Convocazione della ***Assemblea dei soci***

L'Assemblea dei soci si riunirà, in 2ª convocazione,
domenica 7 maggio 2017, alle ore 9:30
presso "La quercia di Mamre",
via Roggia Vignola, 9 int. 16 (zona PIP 2), Treviglio
per discutere e deliberare sul bilancio 2016

Bilancio d'esercizio 2017 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017

Attivo

	Euro al 31/12/2017	Euro al 31/12/2016
A) Credito verso soci per vers. dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I — IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	0	0
3. Diritti utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4. Concessioni, licenze, marchi…	271	883
6. Immobilizz. in corso e acconti	0	0
7. Altre	8.881	4.652
Totale	**9.152**	**5.535**
II — IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	1.801.666	1.017.828
2. Impianti e macchinari	390.985	415.322
3. Attrezz. industriali e commerciali	8.806	9.136
4. Altri beni	1.196	12.053
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	603.879
Totale	**2.202.653**	**2.058.218**
III — IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
c) altre imprese	297.363	292.188
2. Crediti		
d) verso altri	3.437	3.437
3. Altri titoli	0	0
Totale	**300.800**	**295.625**
Totale immobilizzazioni	**2.512.605**	**2.359.378**
C. Attivo circolante		
I — RIMANENZE		
4) Merci	200.913	192.550
Totale	**200.913**	**192.550**
II — CREDITI		
1) Verso clienti	325.847	225.524
4 bis) Crediti tributari		
entro l'esercizio	3.722	6.894
oltre l'esercizio	0	0
4 ter) Imposte anticipate	4.800	7.317
5) Verso altri		
entro l'esercizio	20.508	8.522
oltre l'esercizio	0	0
Totale	**354.877**	**248.257**
III — ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMM.	0	0
IV — DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Denaro e depositi in banca	83.407	95.349
3. Denaro e valori in cassa	36.981	20.074
Totale	**120.388**	**115.423**
Totale attivo circolante	**676.178**	**556.230**
D. Ratei e risconti		
Totale	**2.569**	**1.926**
Totale ATTIVO (A + B + C + D)	**3.191.352**	**2.917.534**

Passivo

	Euro al 31/12/2017	Euro al 31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I — CAPITALE	380.535	390.657
II — RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III — RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV — RISERVA LEGALE	12.162	6.817
V — RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VI — RISERVE STATUTARIE	0	0
VII — ALTRE RISERVE		
Riserva indivisibile	811	2.835
VIII — UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	(98.117)	(112.615)
IX — UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	94.781	17.818
Totale	**390.172**	**305.512**
B) FONDO RISCHI ED ONERI	**20.000**	**20.000**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**188.370**	**191.289**
D) DEBITI		
3. Verso soci finanziatori	621.803	526.253
4. Verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio	135.262	353.612
b) esigibili oltre l'esercizio	783.770	515.377
5. Verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio	0	68.045
b) esigibili oltre l'esercizio	0	0
7. Verso fornitori	923.270	821.950
12. Tributari	26.223	23.092
13. Verso INPS	24.833	21.935
14. Altri debiti	63.967	54.454
a) esigibili entro l'esercizio	55.717	54.454
b) esigibili oltre l'esercizio	8.250	0
Totale	**2.579.128**	**2.384.718**
E) RATEI E RISCONTI	**13.682**	**16.013**
Totale PASSIVO (A + B + C + D)	**3.177.670**	**2.901.519**
Totale PASSIVO NETTO (A + B + C + D + E)	**3.191.352**	**2.917.532**

Conto economico

	Euro al 31/12/2017	Euro al 31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	3.871.442	3.883.291
2) Variazione delle rimanenze di merci	0	0
3) Variazione lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi		
a) contributi in conto esercizio	27.345	26.586
b) diversi	135.015	24.435
Totale	**4.033.802**	**3.934.312**
B) Costi della produzione		
6) Per materie e merci	(3.005.995)	(2.968.051)
7) Per servizi	(253.813)	(238.294)
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	(523.362)	(487.759)
a) salari e stipendi	(404.183)	(357.395)
b) oneri sociali	(84.778)	(87.659)
c) trattamento di fine rapporto	(28.001)	(24.112)
d) trattamento di quiescienza e simili	(1.501)	(3.972)
e) altri costi del personale	(4.899)	(14.621)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.483)	(6.965)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(81.231)	(69.867)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti	(1.500)	(1.130)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime	8.363	(21.349)
12) Accantonamenti per rischi	0	(20.000)
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(27.295)	(29.136)
Totale	**(3.886.316)**	**(3.842.552)**
Differenza valore e costi della produzione (A – B)	**147.486**	**91.760**

	Euro al 31/12/2017	Euro al 31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni in imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) proventi diversi dai precedenti	751	2
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(41.646)	(58.400)
Totale	**(40.895)**	**(58.398)**
Risultato prima delle imposte (A – B – C)	**106.591**	**33.362**
E) Imposte		
22) Imposte ordinarie dell'esercizio		
a) IRAP	(7.223)	(7.816)
b) IRES	(2.070)	(3.341)
c) imposte differite	(2.517)	(4.387)
Utile (perdita) netto (A – B – C – 22)	**94.781**	**17.818**

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017 (versione antecedente al formato XBRL)

Introduzione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, CC, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435–bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa sarà in seguito redatta e depositata presso la Camera di Commercio nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423–ter, 2424, 2425 e 2435–bis del CC, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 CC ha riguardato:
    - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
    - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424–bis e 2425–bis del CC;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- in osservanza all'art. 2426 del Codice civile e al principio contabile OIC n. 9 al paragrafo n. 29, n. 36, n. 40 si è provveduto a ripristinare la svalutazione della palazzina di viale XXIV Maggio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435–bis, c. 5, CC. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, c. 1, CC:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22–bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435–bis, c. 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, laddove ritenuto necessario, si è deciso di mantenere un livello di maggiore dettaglio rispetto alle prescrizioni legislative per comunicare ai soci più ampie informazioni sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della gestione.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435–bis, c. 2 ultimo capoverso, CC.

Non si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435–bis, c. 7, CC.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435–bis, c. 7–bis, e nelle altre norme del CC, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per il ripristino del valore della svalutazione della palazzina di viale XXIV Maggio si è fatto ricorso all'articolo 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) n. 9 paragrafi 29, 36, 40.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alla singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo comprende anche gli oneri finanziari, se significativi, su finanziamenti specificamente accesi per gli investimenti. Detti oneri finanziari sono attivati sugli investimenti fino al momento della loro entrata in funzione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, imputate a Conto eco-

nomico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica economica dei cespiti, della residua possibilità di utilizzazione che abbiamo ritenuto ben rappresentati dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	0%
fabbricati (palazzina)	3%
impianto fotovoltaico	5%
impianti telefonici	20%
impianti di sollevamento	7,5%
impianti di refrigerazione	8%
impianto di climatizzazione	7,5%
mezzi di trasporto interni	15% e 20%
attrezzature	25%
mobili uffici ed arredi	8% e 12%
macchine elettroniche	20%
centro elaborazione dati	20%
altri beni ed arredi	15 e 20%%
progetto comunicazione	33%

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Il fabbricato del punto vendita non è stato sottoposto a processo di ammortamento poiché una perizia effettuata da un professionista indipendente ha avvalorato che il suo valore residuo è superiore al valore contabile.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Negli Altri debiti a lungo termine è compreso il deposito cauzionale che è stato versato in c/c relativo al contratto di locazione stipulato con la cooperativa "Fili intrecciati FA società cooperativa sociale" per l'affitto della palazzina.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di netto realizzo.

La configurazione di costo adottata corrisponde al criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in partecipazioni verso altre imprese, sono tutte non di controllo ed a carattere strumentale per l'attività svolta; sono tutte valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotte per perdite durevoli e di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre a favore dei di-

pendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite sono conteggiate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali. Se ne ricorrono i presupposti, sono iscritte in bilancio anche le imposte differite sulle perdite fiscali, solo se recuperabili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite attive sono stanziate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contributi in conto esercizio

I contributi sono attinenti alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico ed ai contributi sulla ristrutturazione del tetto. Entrambi sono iscritti al Conto economico per competenza determinata rispettivamente sui kW/ora prodotti (riconosciuti dal gestore) e sulla durata stimata della ristrutturazione.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha la seguente composizione:

categorie	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
a tempo indeterminato			
impiegati a tempo pieno	11	12	1
impiegati a tempo parziale	4	3	(1)
totale a tempo indeterminato	**15**	**15**	**–**
a tempo determinato			
impiegati a tempo pieno	2	3	1
impiegati a tempo parziale	–	–	–
totale a tempo indeterminato	**2**	**3**	**1**
Totale generale	**17**	**18**	**1**

Il contratto di lavoro applicato è quello della distribuzione cooperativa.

Il numero medio dipendenti è 14,5.

Variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	5.535	9.152	3.617

immobilizzazioni immateriali	valore al 31/12/16	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/17
costi di impianto e ampliamento	–	–	–	–	–
software	–	–	–	–	–
concessioni, licenze, marchi	883	–	–	(612)	271
immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–
altre	4.652	5.100	–	(871)	8.881
Totale	**5.535**	**5.100**	**–**	**(1.483)**	**9.152**

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali sono compresi:

- € 2.550 relativi al costo del notaio per la stipula e l'erogazione del mutuo ipotecario contratto con la BCC di Treviglio di € 300.000;
- € 2.550 relativi alle spese di erogazione mutuo ipotecario e perizia del tecnico relativa all'immobile di viale XXIV Maggio a Treviglio.

II. Immobilizzazioni materiali

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	2.058.218	2.202.653	144.435

immobilizzazioni materiali	valore al 31/12/16	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	ammort. esercizio	valore al 31/12/17
terreni e fabbricati	1.017.828	795.166	–	(11.328)	1.801.666
impianti e macchinari	415.322	32.430	–	(56.767)	390.985
attrezzature industriali	9.136	1.950	–	(2.280)	8.806
altri beni	12.053	–	–	(10.857)	1.196
immobilizzazioni in corso	603.879	191.287	(795.166)	–	–
Totale	**2.058.218**	**1.020.833**	**(795.166)**	**(81.232)**	**2.202.653**

Relativamente alla voce Terreni e fabbricati si precisa:

Nel conto Immobilizzazioni in corso era compreso il valore dell'immobile di viale XXIV Maggio che era stato acquistato nel 2012 al fine di utilizzarlo per svolgere le attività sociali. Non potendo terminare la costruzione dello stabile per vari motivi, lo stabile era stato messo sul mercato, in attesa di essere alienato.

Essendo lo stabile destinato all'uscita dall'ambito organizzativo della CFL, il CdA aveva ritenuto opportuno ottenere una valutazione al fine di stimare ragionevolmente il valore presumibile di realizzo. Sulla base di una perizia di un esperto indipendente iscritto agli albi professionali, il bene era stato svalutato per ricondurlo ad una valutazione in linea con il mercato immobiliare di quel pe-

riodo.

Nel corso del 2017 CFL ha stipulato un contratto di affitto commerciale sullo stabile in oggetto della durata di sei anni con facoltà per il locatario di prolungare la durata per altri sei anni.

La locazione iniziata il 1° novembre 2017 è stata stipulata con "Fili intrecciati FA società cooperativa sociale", che utilizza l'immobile per un servizio residenziale per minori.

È venuta meno la precedente destinazione, in quanto l'immobile è rientrato nell'attività della CFL e quindi è stato destinato ad un uso durevole per la CFL.

L'art. 2426 comma1, numero 3 CC prevede che "l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minor valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata".

Il principio contabile OIC n. 9 al paragrafo 29 prevede "L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino del valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo".

Nel rispetto delle norme e delle interpretazioni dei principi contabili, si è provveduto quindi al ripristino del valore della svalutazione avvenuta nel 2014.

Il valore dell'immobilizzazione così ottenuto è stata iscritto in bilancio per:

- € 40.000 a terreno, valore definito nel contratto di acquisto;
- € 755.165 a fabbricato civile ammortizzato al 3%, ridotto della metà il primo anno.

Gli incrementi di Impianti e macchinari sono relativi a:

- € 12.784 per acquisto e montaggio delle lampade a LED che sono state installate nel punto vendita, negli uffici e in tutti i luoghi illuminati della CFL;
- € 2.280 per acquisto centralino telefonico;
- € 3.416 per acquisto della batteria del muletto;
- € 10.500 per l'acquisto dei frigoriferi adibiti a isole promozionali;
- € 3.450 per la sostituzione dell'elettropompa del pozzo dell'impianto di climatizzazione.

L' incremento delle Attrezzature industriali è relativo a:

- € 1.950 per acquisto macchina sottovuoto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/16		**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	295.625		300.800	5.175
partecipazioni	valore al 31/12/16	incrementi esercizio	decrementi/ svalutazioni esercizio	valore al 31/12/16
in altre imprese	292.188	25.500	(20.325)	297.363
Totale	**292.188**	**25.500**	**(20.325)**	**297.363**
crediti				
verso altri	3.437	–	–	3.437
Totale	**3.437**	**–**	**–**	**3.437**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**295.625**	**25.500**	**(20.325)**	**300.800**

Nel dettaglio le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

partecipazione	sede	oggetto sociale	valore al 31/12/16	incremento	decremento	valore al 31/12/17
coop. MAG 2 Finance	Milano	microfinanza	516	–	–	516
coop. Legler	Ponte S. Pietro	produzione e consumo	135	–	–	135
coop. Pensionati e Anziani	Arcene	servizi	90	–	–	90
consorzio SAIT	Trento	consumo	282.325	24.500	(20.325)	286.500
BCC Treviglio	Treviglio	credito	4.432	–	–	4.432
Cooperfidi	Trento	credito	3.640	–	–	3.640
CPF80	Vestone	consumo	50	–	–	50
Cascina Paradiso	Fara Olivana	servizi	1.000	–	–	1.000
Fili intrecciati FA società cooperativa sociale	Brignano Gera d'Adda	servizi	–	1.000	–	1.000
Totale			**292.188**	**25.500**	**(20.325)**	**297.363**

La partecipazione nel SAIT del 2017 è così composta:

- partecipazione capitale ordinario per € 225.500;
- partecipazione in sovvenzione per € 61.000. Il ristorno erogato sotto forma di capitale di sovvenzione ha una monetizzazione prevedibile in 3 anni.

Nel 2017 la partecipazione in sovvenzione è stata monetizzata girando a Credito verso SAIT la partecipazione in sovvenzione per € 20.325 e sono stati riconosciuti ristorni del 2016 per € 24.500, non imputati in fase di chiusura dell'esercizio 2016 in quanto non conosciuti e certi.

Il consorzio SAIT ha distribuito un dividendo pari a € 730, con un rendimento del 2,55%.

Nel 2017 CFL ha acquistato una partecipazione nella cooperativa sociale" Fili intrecciati FA società cooperativa sociale", titolare del contratto di locazione dell'immobile in viale XXIV Maggio a Treviglio.

Nei Crediti verso altri immobilizzati sono compresi:

- depositi cauzionali verso ENEL, pari a € 1.033;
- depositi cauzionali verso l'Agenzia delle Dogane di Bergamo per € 70, per l'impianto fotovoltaico;
- deposito cauzionale verso la Regione Lombardia per la concessione utilizzo pozzo per l'acqua utilizzata per raffreddamento celle frigorifere per € 2.334.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	192.550	200.913	8.363

La variazione delle rimanenze riguarda nella totalità le rimanenze delle merci e ai libri in giacenza nel punto vendita e nel magazzino.

I criteri di valutazione adottati per le rimanenze di merci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

- al minore tra il costo d'acquisto e il valore presunto di realizzo;
- il costo è rappresentato dal costo medio ponderato.

Il valore iscritto a bilancio non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei libri sono valutate al costo d'acquisto.

II. Crediti

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	248.257	354.877	106.620

crediti	valore al 31/12/16	incrementi/ (decrementi) esercizio	svalutazione crediti esercizio	valore al 31/12/16
verso clienti	225.524	101.823	(1.500)	325.847
tributari	6.894	(3.172)	–	3.722
per imposte anticipate	7.317	(2.517)	–	4.800
verso altri	8.522	11.986	–	20.508
Totale	**248.257**	**108.120**	**(1.500)**	**354.877**

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

crediti verso clienti	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
crediti verso soci	118.892	171.419	52.527
crediti verso Enti	108.382	157.708	49.326
fondo accantonamento svalutazione crediti	(1.750)	(3.250)	(1.500)
Totale	**225.524**	**325.847**	**100.353**

Nei Crediti verso soci sono compresi € 98.915 relativi agli addebiti automatici in conto corrente (RID/SEPA) dei soci, il cui incasso è avvenuto l'8 gennaio 2018.

Nei Crediti verso enti sono compresi € 144.243 di fatture da incassare dalle società che emettono buoni pasto; di quest'importo € 119.584 riguardano la società Qui Ticket, contro la quale il CdA ha già dato mandato ad un legale per accelerare il recupero del credito, anche se la società in questione non sembra dare segnali di insolvenza.

Il CdA inoltre ha deciso di non accettare più questi *ticket* in pagamento dai soci.

Le altre società che emettono buoni pasto per il momento stanno provvedendo al pagamento delle fatture, i cui crediti esposti in bilancio saranno incassati entro il primo semestre 2018.

Nel dettaglio i movimenti del "Fondo svalutazione crediti" sono i seguenti:

fondo svalutazione crediti	valore al 31/12/16	accantonam. esercizio	utilizzo fondo per crediti inesigibili	valore al 31/12/17
	1.750	1.500	–	3.250

La voce "Crediti tributari" comprende:

crediti tributari	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
Erario c/IRES a credito	894	463	(431)
IVA a credito	–	593	593
crediti v/Erario per contributo 55%	6.000	2.666	(3.334)
Totale	**6.894**	**3.722**	**(3.172)**

I "Crediti verso l'Erario per contributo 55%" sono originati da risparmi conseguenti alla ristrutturazione del tetto. Il valore di detti crediti alla fine dell'anno è esigibile per € 3.334 entro l'anno successivo.

La voce "Crediti per imposte anticipate" rappresenta:

crediti imposte anticipate	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
crediti per imposte anticipate	7.317	4.800	(2.517)
Totale	**7.317**	**4.800**	**(2.517)**

La voce "Crediti per imposte anticipate" rappresenta l'effettivo importo delle imposte differite attive relativo all'accantonamento rischi dell'anno scorso. La variazione si riferisce all'utilizzo correlato alle perdite fiscali degli anni precedenti.

III. Disponibilità liquide

	al 31/12/16	**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	115.423	120.388	4.965

Le "Disponibilità liquide" sono rappresentate da:

- € 36.980 denaro in cassa e valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio;
- € 83.104 saldo attivo del conto corrente aperto presso il Banco popolare (il saldo attivo è da leggere in correlazione all'anticipo POS che ci è stato concesso e che genera un saldo negativo del conto su cui transita pari a € 64.164).

D) Ratei e risconti

	al 31/12/16	**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	1.926	2.569	643

I "Ratei e risconti" misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri che interessano due o più esercizi in ragione del tempo.

Nel dettaglio le voci più significative sono:

- risconti attivi:
    - € 1.379 relativi a contratti di manutenzione;
    - € 1.190 relativi alla quota della revisione biennale di competenza dell'esercizio 2018.

A) Patrimonio netto

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	305.512	390.172	84.660

I movimenti delle voci che compongono il "Patrimonio netto" sono i seguenti:

Patrimonio	valore al 31/12/16	incremento esercizio	decremento esercizio	valore al 31/12/16
capitale	390.657	7.023	(17.144)	380.535
riserva legale	6.817	5.345	–	12.162
riserva indivisibile	2.835	356	(2.380)	811
perdita portata a nuovo	(112.614)	–	14.497	(98.117)
utile (perdita) es. precedente	17.818	–	(17.818)	–
utile (perdita) dell'esercizio	–	94.781	–	94.781
Totale	**305.512**	**107.505**	**(16.203)**	**390.172**

Il risultato d'esercizio 2017 evidenzia un utile d'esercizio pari a € 94.781,38.

Il "Capitale sociale" è così composto:

numero soci	numero quote	valore quota
4.440	7.369	51,64

B) Fondo rischi ed oneri

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	20.000	–	(20.000)

C) Trattamento di fine rapporto

Di seguito è evidenziata la movimentazione del "Fondo trattamento fine rapporto":

fondo TFR	valore al 31/12/16	decremento esercizio	accantonam. esercizio	destinazione a fondi previdenziali	valore al 31/12/17
	191.289	(27.119)	28.000	(3.411)	188.370

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	2.384.718	2.579.128	194.410

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei debiti:

debiti verso soci finanziatori	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
entro l'esercizio	526.253	621.803	95.550
Totale	**526.253**	**621.803**	**95.550**

debiti verso banche	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
entro l'esercizio	353.612	135.262	(218.350)

oltre l'esercizio	515.377	783.770	268.393
Totale	**868.989**	**919.032**	**50.043**

debiti verso altri finanziatori	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
entro l'esercizio	68.045	–	(68.045)
oltre l'esercizio	–	–	–
Totale	**68.045**	**–**	**(68.045)**

debiti verso altri	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
debiti verso fornitori	821.950	923.270	101.320
debiti tributari	23.092	26.223	3.131
debiti verso altri Istituti di previdenza	21.935	24.833	2.898
altri debiti	54.454	63.967	9.513
Totale	**921.431**	**1.038.293**	**116.862**

Totale generale debiti	**2.384.718**	**2.579.128**	**194.410**

Il "Debito verso soci finanziatori" rappresenta il debito verso soci per l'apertura dei depositi a risparmio pari a € 621.803.

Così come definito dalla circolare n. 229 del 21 aprile 1999 della Banca d'Italia e successive modifiche, si conferma che il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto è pari a 159,37%, e pertanto inferiore al limite massimo della raccolta, che non può eccedere il triplo del patrimonio netto.

Il saldo "Debiti verso banche" al 31/12/2017, pari a € 919.032, riguarda:

- il saldo passivo del c/c acceso presso il Banco popolare per € 64.164; questo saldo è da leggersi correlato al saldo attivo del conto corrente e si riferisce all'anticipo POS, che abbiamo ottenuto dal mese di luglio 2016;
- il saldo passivo del c/c acceso presso la BCC per € 39.491;
- il saldo passivo del c/c utilizzato come scoperto in c/c presso la BCC per € 99.851;
- i due mutui contratti con la Banca di credito cooperativo e precisamente:
    - un mutuo ipotecario, contratto con la Banca di Credito Cooperativo di originari € 600.000 con scadenza 27/03/2034, al tasso variabile pari a 2,80% al 31/12/2017. Rimborsabile con rate mensili di cui € 25.621 entro l'esercizio e € 489.756 oltre l'esercizio;
    - un mutuo ipotecario, contratto con la Banca di Credito Cooperativo di originari € 300.000 con scadenza 04/08/2032, a tasso variabile pari al 2,5% al 31/12/2017. Il mutuo gode di preammortamento fino alla rata che scade il 04/08/2018. Rimborsabile con rate mensili di cui € 5.986 entro l'esercizio e € 294.014 oltre l'esercizio.

Nel corso del 2017 si sono estinti i seguenti mutui:

- un mutuo contratto con la Banca di Credito Cooperativo correlato a quello di Finlombarda, successivamente illustrato, di originari € 175.000 con scadenza 31/12/2017, a tasso variabile pari all'1,26%;
- un mutuo contratto con Finlombarda (Legge regionale n. 21) con scadenza 31/12/2017, pari a € 175.000 a tasso fisso dello 0,5%;
- un mutuo contratto con Cooperfidi per originari € 234.000, con scadenza 31/12/2017 al tasso dell'1,7%.

Con la delibera n. 584 dell'8 novembre 2016 (pubblicata in GU n. 271 del 19/11/2016), la Banca d'Italia ha emanato il provvedimento recante disposizioni per la Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, che sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2017.

Il provvedimento prevede, tra le novità introdotte, l'obbligo per le cooperative con più di 50 soci l'indicazione di un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato.

L'indice di struttura finanziaria per CFL è pari a 0,46.

La nota della Banca d'Italia evidenzia come un indice <1 possa corrispondere ad una situazione di non perfetto equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda CFL l'indice inferiore a 1 è dovuto al fatto che l'attivo immobilizzato è finanziato in larga parte da debiti a breve termine e quindi non c'è correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa. Questa situazione è tipica delle società cooperative che si avvalgono della raccolta del prestito sociale, che diventa una forma di finanziamento a breve e non rientra nell'importo dei debiti a medio–lungo.

Peraltro nel prospetto che segue è evidente che la posizione finanziaria netta (comprensiva del prestito sociale) di CFL nel corso del 2017 è variata di circa € 139.000.

finanziamenti a lungo termine	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17
Banche	515.377	783.770
altri finanziatori	–	–
Totale	**515.377**	**783.770**

finanziamenti a breve termine	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17
Banche	–	–
altri finanziatori	68.045	–
prestito sociale	526.523	621.802
Totale	**594.568**	**621.802**

Totale finanziamenti	**1.109.945**	**1.405.572**
Banca c/corrente	**(254.306)**	**(135.262)**
Totale posizione finanziaria netta	**1.364.251**	**1.504.834**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'aumento riguarda il posticipo dei pagamenti dovuti al nostro fornitore principale SAIT.

I "Debiti tributari" sono così dettagliati:

debiti tributari	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
Erario c/ritenute dipendenti IRPEF	10.842	11.816	974
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	3.843	4.475	632
Erario c/IVA	1.614	7.709	6.095
altri debiti tributari	6.793	2.223	(4.570)
Totale	**23.092**	**26.223**	**3.131**

Nella voce "Altri debiti tributari" è compreso il debito IRES dell'anno, pari a € 2.070.

La voce "Altri debiti (entro i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (entro i 12 mesi)	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
cauzioni e anticipi ai Soci	2.414	1.458	(956)
debiti verso personale dipendente	48.516	48.383	(133)
debiti verso assicurazioni per TFR dipendenti	2.154	3.171	1.017
debiti per interessi passivi su c/c	1.370	2.705	1.335
Totale	**54.454**	**55.717**	**1.263**

Nei "Debiti verso il personale" sono compresi:

- € 23.184 per stipendi;
- € 14.460 per ratei per 14ª e relativi contributi;
- € 10.443 per ratei ferie e relativi contributi.

La voce "Altri debiti (oltre i 12 mesi)" è così dettagliata:

altri debiti (oltre i 12 mesi)	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
deposito cauzionale contratto d'affitto Fili intrecciati	–	8.250	8.250
Totale	**–**	**8.250**	**8.250**

E) Ratei e risconti

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	16.013	13.682	(2.331)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435–bis CC, il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435–bis, c. 3, CC. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 CC.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015 hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

A) Valore della produzione

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	3.934.312	4.003.802	99.490

ricavi e proventi	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
ricavi delle vendite e prestazioni	3.883.291	3.871.442	(11.849)
altri ricavi e proventi:			
• contributi in c/esercizio	26.586	27.345	759
• diversi	24.435	135.015	110.580
Totale	**3.934.312**	**4.003.802**	**99.490**

I "Ricavi delle vendite e prestazioni" derivano da:

ricavi di vendite e prestazioni	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
vendite reparto alimentari	1.240.207	1.232.001	(8.206)
vendite reparto ortofrutta	395.085	409.111	14.026
vendite reparto macelleria	467.146	468.808	1.662
vendite reparto non food	83.043	84.450	1.407
vendite reparto gastronomia e pane	700.193	699.370	(823)
vendite reparto latticini	459.178	463.816	4.638
vendite reparto biologico	687.780	643.987	(43.802)
vendite reparto surgelati	130.446	134.898	4.452
vendite reparto combustibili	1.365	3.197	1.823
vendite borse	5.601	4.952	(649)
vendite pesce	22.218	33.220	11.002
vendite reparto libri	64.728	72.923	8.195
proventi Laboratorio lingue	–	619	619
IVA da detrarre	(373.699)	(379.901)	(6.202)
Totale	**3.883.291**	**3.871.442**	**(11.849)**

Ai sensi degli art. 2513 e 2545 sexies del Codice civile, si indica separatamente l'ammontare dell'attività svolta nei confronti dei soci e di terzi.

	valore al 31/12/17	%
vendite e prestazioni a soci	3.686.134	95,21
vendite e prestazioni a terzi	185.308	4,79
Totale	**3.871.442**	**100,00**

L'anno passato la mutualità prevalente era verificata con vendite ai soci per il 97,8%; l'apertura anche ai non soci non ha modificato sostanzialmente le vendite ai terzi, che sono passate dal 2,2% al 4,79%.

Gli "Altri ricavi e proventi" rappresentano nel dettaglio:

altri ricavi e proventi	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
contributi in c/esercizio	24.959	25.658	699
contributi soci per gita	0	3.175	3.175
altri contributi	1.627	1.688	61
sopravvenienze e plusvalenze varie	24.435	55.351	30.916
altri ricavi e proventi	–	76.488	76.488
Totale	**51.021**	**162.360**	**111.339**

I "Contributi in conto esercizio" rappresentano:

- per € 25.657 il contributo in conto energia corrisposto dal GSE per l'energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici;
- per € 1.688 il contributo di competenza dell'esercizio 2017 sulla ristrutturazione del tetto.

Le sopravvenienze attive riguardano nelle voci principali:

- per € 20.007 il ristorno percepito da SAIT anno 2016;
- per € 7.190 il conguaglio del premio fedeltà SAIT anno 2016;
- per € 1.835 il premio SAIT sul fatturato libri anno 2016;
- per € 9.183 il premio percepito da SAIT come sconto commerciale, come da delibera di approvazione del bilancio SAIT;
- per € 3.150 rimborso assicurativo,
- per € 3.049 sopravvenienze su fatture da ricevere del 2015.

Gli altri ricavi e proventi riguardano:

- per € 57.500 il ripristino della svalutazione dell'immobile di viale XXIV Maggio;
- per € 13.103 il riconoscimento di premi SAIT per l'operazione "Raccogli il risparmio";
- per € 5.500 il canone di locazione della palazzina (novembre–dicembre 2017).

B) Costi della produzione

	al 31/12/16	**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	3.842.552	3.886.316	43.764

costi di produzione	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
costi materie prime, sussidiarie, merci	2.968.051	3.005.995	37.944
costi per servizi	238.294	253.813	15.519
costi per il personale	487.759	523.362	35.603
ammortamento e svalutazione	77.962	84.214	6.252
variazione delle rimanenze	21.349	(8.363)	(29.712)
accantonamento per rischi	20.000	–	(20.000)
oneri diversi di gestione	29.137	27.295	(1.842)
Totale	**3.842.552**	**3.886.316**	**43.764**

Nel dettaglio le singole voci riguardano:

costi materie prime e sussid.	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
acquisti reparto alimentari	876.756	847.965	(28.791)
acquisti reparto ortofrutta	302.695	327.991	25.296
acquisti reparto macelleria	309.015	327.177	18.162
acquisti reparto non food	53.051	49.587	(3.464)
acquisti reparto gastronomia	513.940	540.900	26.960
acquisti reparto latticini	304.881	312.463	7.582
acquisti reparto biologico	443.862	421.923	(21.939)
acquisti reparto pesce	8.559	13.330	4.771
acquisti reparto surgelati	80.917	80.140	(777)
acquisti reparto libri	64.933	71.521	6.588
acquisto combustibili	1.088	2.551	1.463
acquisto shopper	3.319	4.306	987
materiali di consumo	11.281	19.374	8.093
materiali di confezionamento	12.796	12.625	(171)
acquisti materiale pubblicitario	1.381	825	(556)
premi da fornitori	(20.423)	(26.683)	(6.260)
Totale	**2.968.051**	**3.005.995**	**37.944**

costi per servizi	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
Laboratorio lingue	–	392	392
prestazioni da terzi sui banchi	2.088	–	(2.088)
riscaldamento	3.739	6.344	2.605
energia elettrica	75.619	61.217	(14.402)
acqua	611	704	93
manutenzioni e riparazioni	23.920	18.145	(5.775)
canoni di manutenzione	18.207	17.936	(271)
assicurazioni	9.907	7.746	(2.161)
vigilanza	5.091	5.459	368
trasporti	4.450	4.470	20
«Gente che coopera» e newsletter	8.525	8.937	412
attività formative e gita soci	550	3.719	3.169
bilancio economico e sociale	3.346	2.135	(1.211)
postali	162	33	(129)
telefoniche	2.173	2.381	208
consulenze tecniche	6.181	19.337	13.156
consulenze amministrative e fiscali	13.121	12.516	(605)
visite mediche dipendenti	892	1.045	153
viaggi e trasferte	998	1.001	3
pulizie e disinfestazione	9.366	20.639	11.193
pubblicità	8.911	14.918	6.007
contributi associativi	3.929	3.875	(54)
revisione biennale	1.190	1.190	–
spese bancarie	15.086	18.728	3.642
spese assembleari	500	210	(290)
abbonamenti, libri e riviste	143	146	3
altri costi per servizi (*)	20.089	20.880	791
Totale	**238.294**	**253.813**	**15.519**

(*) negli altri costi per servizi sono ricompresi € 15.939 per la gestione dei buoni pasto, che rappresentano la commissione che le società emittenti trattengono al momento del rimborso del buono.

I "Costi per il personale" riguardano, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente, accantonamenti di legge, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

costi per il personale	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
salari e stipendi	357.395	404.183	46.788
oneri sociali	87.659	84.778	(2.881)
accantonamento TFR	24.112	28.001	3.889
trattamento di quiescenza e simili	3.972	1.502	(2.470)
altri costi del personale	14.621	4.899	(9.722)
Totale	**487.759**	**523.362**	**35.603**

Nel corso del 2017 si sono avute le dimissioni volontarie di un dipendente a tempo pieno e la sostituzione per maternità di due dipendenti. È continuata l'astensione con aspettativa non retribuita di una dipendente.

Gli "Altri costi del personale" sono formati dal costo a carico azienda della quota di TFR per i dipendenti che hanno scelto la sua destinazione al fondo specifico.

ammortamenti e svalutazioni	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.965	1.483	(5.482)
ammortamento immobilizzazioni materiali	69.867	81.231	11.364
svalutazione crediti	1.130	1.500	370
Totale	**77.962**	**84.214**	**6.252**

Anche per il 2017, in osservanza al nuovo OIC 16, si è proceduto all'interruzione del processo di ammortamento dell'immobile del punto vendita.

variazione delle rimanenze	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
variazione delle rimanenze	21.349	(8.363)	(29.712)
Totale	**21.349**	**(8.363)**	**(29.712)**

accantonamenti per rischi	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
accantonamenti per rischi	20.000	–	(20.000)
Totale	**20.000**	**–**	**(20.000)**

oneri diversi di gestione	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
erogazioni liberali	950	690	(260)
imposte e tasse	23.486	23.768	282
altri oneri diversi di gestione (*)	4.701	2.837	(1.864)
Totale	**29.137**	**27.295**	**(1.843)**

(*) Negli oneri diversi di gestione sono compresi € 2.777 per costi di competenza di anni precedenti.

Differenza tra valore e costi della produzione

	al 31/12/16	**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	91.760	147.486	55.726

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31/12/16	**al 31/12/17**	**variazione**
saldo	58.398	40.895	(17.503)

proventi finanziari	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
da partecipazioni	2	730	728
diversi dai precedenti	–	21	21
Totale	**2**	**751**	**749**

oneri finanziari			
interessi bancari	10.880	5.091	(5.789)
interessi mutuo	16.136	17.404	1.268
altri oneri finanziari (*)	31.384	19.151	(12.232)
Totale	**58.400**	**41.647**	**(16.753)**
Totale proventi e oneri finanziari	**58.398**	**40.895**	**(17.502)**

(*) Gli "Altri oneri finanziari" sono così composti:

- € 13.976 interessi sul prestito sociale;
- € 5.166 dilazione pagamenti SAIT.

Nel corso del 2017 non sono state effettuate rettifiche a valori iscritti nelle attività finanziarie.

E) Imposte sul reddito d'esercizio

	al 31/12/16	al 31/12/17	variazione
saldo	15.544	11.810	(3.734)

imposte correnti	valore al 31/12/16	valore al 31/12/17	variazione
IRAP	7.816	7.223	(593)
IRES	3.341	2.070	(1.271)
imposte anticipate	4.387	2.517	(1.840)
Totale	**15.544**	**11.810**	**(3.734)**

L'importo delle imposte anticipate rappresentata l'IRES corrispondente alle perdite fiscali degli anni precedenti.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione, come previsto dall'art. 21 dello statuto, propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 94.781,38:

- al 30% a fondo riserva legale, per € 28.434,44;
- al 2% a riserva indivisibile, per € 1.895,62;
- la parte restante, pari a € 64.451,32, a copertura delle perdite pregresse;
- di non versare la quota del 3% dell'utile d'esercizio al Fondo Sviluppo.

In conformità con la circolare n. 96/98 del 22 luglio 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, infatti, per le cooperative che destinano l'utile d'esercizio interamente a copertura delle perdite pregresse, vi è l'esonero da tale adempimento.

Comunicazioni

Si segnala che non è stato devoluto alcun compenso agli amministratori ed ai sindaci della Cooperativa.

Gli amministratori comunicano che tutte le riserve ordinarie e straordinarie iscritte in bilancio non possono essere distribuite tra i soci per il combinato disposto delle norme in vigore e dello statuto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm.to	valore finale
1) costi impianto e ampliamento	1.432	1.432	0						–
2) costi ricerca, sviluppo, pubblicità									
3) diritti brevetti ind. e opere ingegno									
4) conc. licenze, marchi e diritti simili	1.635	752	883			612	883	612	271
5) avviamento									
6) immobilizzazioni immat. in corso									
7) altre	9.433	4.781	4.652	5.100		871	9.752	871	8.881
TOTALE	**12.500**	**6.965**	**5.535**	**5.100**		**1.483**	**10.635**	**1.483**	**9.152**

Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 all'unità di Euro

	situazione iniziale			movimento dell'esercizio			situazione finale		
descrizione	valore originario	fondi amm.to	saldo in bilancio	incremento	decremento	ammortamento	costo originario	fondi amm./decr.	valore finale
1) terreni e fabbricati	1.017.828		1.017.828	795.165		11.327	1.812.993	11.327	1.801.666
2) impianti e macchinari	470.241	54.919	415.322	32.429		56.766	447.751	56.766	390.985
3) attrezzat. industriali e commerciali	11.169	2.032	9.137	1.950		2.281	11.087	2.281	8.806
4) altri beni	24.967	12.915	12.053			10.857	12.053	10.857	1.196
5) immobilizzazioni in corso e acconti	603.879		603.879	235.068	838.947				
TOTALE	**2.128.084**	**69.866**	**2.058.218**	**1.064.612**	**838.947**	**81.231**	**2.283.884**	**81.231**	**2.202.653**

Analisi ammortamenti 2017 (valori arrotondati all'unità di Euro)

	1	2	3	4	5	6	7	8
descrizione	costo originario	investimenti 2017	contributi	TOTALE IMMOBILIZZI (1+2)	ammortamenti 2017 ordinari	giro a immobilizzazioni	fondo ammortamento al 31/12/17	RESIDUO da ammortizzare (4–5)
spese impianto (mutuo)	4.538	5101		9.639	758		10.397	8.881
progetto comunicazione	113			113	113		226	0
spese software	883			883	612		1.495	271
terreni	126.895	40.000		166.895			166.895	166.895
fabbricato viale XXIV Maggio		755.166		755.166	11.328		766.494	743.838
immobili e sede	890.933			890.933			890.933	890.933
impianto fotovoltaico	220.000			220.000	20.000		240.000	200.000
impianti generici	5.218	12.784		18.002	1.593		19.595	16.409
impianti riscaldamento	152.081	3.450		155.531	17.981		173.512	137.550
impianto telefonico/fax	401	2.280		2.681	221		2.902	2.460
impianto refrigerazione	21.742			21.742	14.190		35.932	7.552
macchinari specifici	24.261	10.500		34.761	4.643		39.404	30.118
mezzi di trasporto interni	7	3.416		3.423	7		3.430	3.416
attrezzature arredamento	337	1.950		2.287	337		2.624	1.950
macch. elettron., mobili e arredi	12.464			12.464	10.931		23.395	1.534
immobilizzazioni in corso	603.879	235.068		838.947	0	838.947	0	0
TOTALE	**2.063.751**	**1.069.715**	**–**	**3.133.466**	**82.714**	**838.947**	**2.377.233**	**2.211.806**

CFL *La qualità per tutti*

DAL 1972
consumare meno,
consumare meglio

È normale essere diversi

Perché accontentarsi di cesti preconfezionati?

Da oltre quarant'anni CFL conosce e valorizza le **eccellenze alimentari a filiera corta** o a **km0** del nostro territorio, promuove il **commercio equo e solidale**, propone **prodotti biologici** certificati e presta particolare attenzione alle diverse scelte alimentari e anche alle intolleranze.

In CFL è normale ascoltare e soddisfare le tue richieste, per quanto "diverse".
Finalmente cesti natalizi e pranzi delle feste assomigliano a te.

CFL COOPERATIVA FAMIGLIE LAVORATORI società cooperativa

TREVIGLIO, viale Piave 43

lunedì–venerdì: 8:30–13:00; 15:30–19:30
sabato: 8:30–19:30 orario continuato

APERTURE STRAORDINARIE
dom 24 DIC: continuato 8:30–19:00
dom 31 DIC: continuato 8:30–17:30
sab 6 GEN: continuato 8:30–19:30

cfltreviglio.it | seguici su Facebook: @cooperativafamiglielavoratori

Budget 2018

Budget 2018

A) Valore della produzione

1) Ricavi da vendite e prestazioni		**3.877.589**
Punto vendita	3.816.889	
Libri	60.000	
Laboratorio lingue	700	
5) Altri ricavi		**59.000**
a) contributi in conto esercizio	26.000	
b) diversi	33.000	
TOTALE valore della produzione		**3.936.589**

B) Costi della produzione

6) Acquisti materie e merci		**(2.987.836)**
7) Servizi		**(261.150)**
9) Personale		**(533.000)**
10) Ammortamenti e svalutazioni		**(88.051)**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime		**0**
14) Oneri diversi di gestione		**(25.700)**
TOTALE costi della produzione		**(3.895.737)**

Differenza tra valore e costo della produzione	**40.852**
C) Proventi e oneri finanziari	**(40.088)**
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	**764**
22) Imposte	**211**
Risultato dopo le imposte (A+B+C+22)	**553**

Budget 2018: assunti di base

- **RICAVI**
  - VENDITE: aumento stimato 0,5%
  - ATTIVITÀ VERSO SOCI (libri, ecc.): chiusura in pareggio
  - LOCAZIONE PALAZZINA: € 33.000 annui
- **COSTI**
  - ACQUISTI: margine 24%
  - SERVIZI: adeguamenti come da contratti in essere
  - AMMORTAMENTI: stima cespiti esistenti e investimenti previsti; non previsto ammortamento fabbricato punto vendita; previsto ammortamento fabbricato in locazione
  - INVESTIMENTI: previsti principalmente per nuovi frigoriferi latticini, ortofrutta e surgelati
  - PERSONALE: calcolo in funzione dei contratti in essere
  - ONERI DIVERSI DI GESTIONE: adeguamento come da oneri conosciuti
  - ONERI E PROVENTI FINANZIARI: stima interessi passivi sulla base dei mutui in essere.

3.
L’offerta di CFL: linee guida del cambiamento

3.1 Strategia CFL: il piano tattico 2017

Nel 2017 è continuato il piano di riposizionamento strategico iniziato nel 2013, che riorienta l'attività e il funzionamento nella direzione indicata dalla missione dichiarata nello statuto (e mutuata dai valori originari), tenendo conto dei forti cambiamenti avvenuti e delle tendenze in atto nella concorrenza e negli stili di consumo.

Le linee essenziali della strategia individuata sono:

- **diversificarsi**
- **continuare nella fedeltà ai valori della cooperazione**
- **favorire una maggior partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa anche attraverso la neonata Associazione dei volontari di CFL**
- **mantenere il ruolo di punto vendita a servizio del quartiere**
- **favorire la conoscenza di CFL anche ai non soci.**

3.2 La convenienza offerta al socio

CFL ha sempre sottolineato come la formula della convenienza in Cooperativa vada oltre la semplice offerta di quantità di prodotti sotto costo, ma si collochi nell'offerta di un insieme di prodotti di qualità a prezzo equo per remunerare in modo giusto tutta la filiera. È ascrivibile alla convenienza anche la possibilità di reperire in modo comodo e a prezzo accessibile prodotti spesso non presenti nell'offerta *standard* della grande distribuzione: prodotti biologici, per regimi particolari, o "ad alto contenuto sociale". Tuttavia con l'incalzare della crisi anche CFL si è mossa per andare incontro alle esigenze di molti soci di mantenere inalterata la qualità della loro spesa a *budget* ridotto.

Si è continuato con la "**Missione risparmio**" mirata ad alleggerire la spesa del socio. La "Missione risparmio" è costituita da campagne promozionali a cadenza settimanale con la distribuzione di *coupon* che danno diritto, ai soci che frequentano il punto vendita, di utilizzare gli sconti e da un paniere di prodotti messi in offerta a cadenza quindicinale.

I prodotti aderenti a questa campagna promozionale sono stati allestiti all'entrata del punto vendita nella zona denominata "Angolo della convenienza".

È stata riproposta l'iniziativa "**Raccogli il risparmio**", una raccolta di bollini che dà diritto ai soci, una volta completata la tessera, di godere di uno sconto. Questa iniziativa è stata proposta nel periodo pasquale, natalizio e in autunno.

L'iniziativa, avviata l'anno passato, ha avuto un buona risposta dai soci, che hanno potuto usufruire di sconti aggiuntivi e hanno visto premiata la loro fedeltà in CFL.

Dal punto di vista organizzativo, c'è da dire che i soci di CFL, che non sono abituati a regole ferree, dopo un rodaggio iniziale e qualche lamentela, si sono adeguati. L'iniziativa è stata riproposta anche con la possibilità di utilizzare lo sconto del 20% a cartella ultimata o del 10% al raggiungimento di uno *step* intermedio.

Si è anche data continuità alle **attività promozionali dei fornitori non SAIT**, in particolare:

- **carne a km zero**: il socio la può trovare in CFL a cadenza quindicinale. È garanzia di qualità e chi l'acquista può stare sicuro. La carne infatti è acquistata direttamente nelle stalle del nostro territorio, scelte tra quelle che allevano ancora in modo tradizionale con alimenti prodotti direttamente in azienda;
- **prodotti freschi della gastronomia** che spaziano dai formaggi ai salumi, sia a km zero che particolarità regionali;
- **prodotti biologici**, che proponiamo con offerte mirate di durata mensile/trimestrale;
- **prodotti salutistici e per chi ha particolari intolleranze**, che completano la spesa delle famiglie che si trovano a dover affrontare queste problematiche;
- **prodotti di AltroMercato**, di cui disponiamo una profondità di assortimento quasi introvabile se non nei negozi specializzati.

L'adesione a promozioni e svalorizzazioni dei fornitori, che CFL ha fatto proprie, hanno permesso di girare ai soci un risparmio di circa € 80.000.

3.3 Entra anche tu in CFL

A seguito della modifica statutaria avvenuta con l'assemblea straordinaria del 12 febbraio 2017, ha preso vita l'apertura verso l'esterno con l'obiettivo di "portar fuori" l'esperienza della Cooperativa e attrarre nuovi soci.

È stato deciso di condividere il motto "Consumare meno, consumare meglio" — faro che ci guida nelle nostre scelte di consumatori consapevoli etici e solidali — anche con coloro che non vogliono impegnarsi economicamente con l'acquisto della quota sociale ma non per questo non apprezzano il nostro modo di consumare, salvaguardando la mutualità prevalente e la figura dei soci a cui sono riservate iniziative commerciali e non.

Visto l'andamento del 2017 possiamo affermare che la scelta è stata positiva: la CFL ha mantenuto la mutualità prevalente e ci sono state anche nuove iscrizioni dei soci.

Continua il "**pacco benvenuto**" per coloro che vogliono diventare soci della CFL. Un pacco che contiene tre buoni sconto da € 10 ciascuno e un assaggio dei prodotti eccellenti disponibili in CFL. Si sono inoltre incentivati i soci a portare in Cooperativa ulteriori soci con un buono sconto del 10% su una spesa per ogni nuovo socio portato in Cooperativa. Va in questa direzione l'adozione della prassi dei buoni regalo di diverso taglio acquistabili in Cooperativa, per l'abitudine ai quali è necessario del tempo, ma che hanno dato i primi riscontri positivi.

Sono continuate nel 2017 le uscite su giornali locali e *social media* di una campagna informativa fortemente valoriale volta ad invitare potenziali soci a venire e conoscere la Cooperativa, il suo servizio e la qualità dei suoi prodotti.

3.4 La lotta allo spreco alimentare

CFL è da sempre attiva nella promozione di un consumo sobrio e critico. Per questo si fa promotrice di uno stile di acquisto che evita l'accaparramento di prodotti non necessari e il conseguente sovraconsumo, anche con inviti espliciti sul punto vendita.

Inoltre è attivamente impegnata nella pianificazione degli acquisti, così da minimizzare la distruzione dei prodotti invenduti. I prodotti prossimi alla scadenza o non più assortiti sono messi in vendita dal 20 al 50% del prezzo originario; i prodotti eventualmente invenduti ma ancora utilizzabili sono distribuiti attraverso un circuito di recupero che li vede distribuiti alle Caritas parrocchiali o alla mensa per persone in difficoltà di Treviglio, gestita dall'associazione "La quercia di Mamre".

3.5 La selezione dei fornitori: qualità CFL

Per quanto riguarda la selezione e il controllo dei fornitori e dei prodotti per il loro inserimento sul punto vendita, quelli forniti da SAIT e dalle centrali di acquisto sono sottoposti ai loro rigorosi protocolli di controllo. Questo vale anche per i prodotti Coop che, come noto, hanno nella qualità e sicurezza un punto di forza. Il prodotto Coop è da considerarsi di "qualità" nella nostra accezione, perché le specifiche e i controlli di Coop sui terzisti sono estesi agli aspetti etici, ambientali e sociali (rispetto delle leggi, a cominciare da quelle sul lavoro, rispetto dei diritti umani, gestione delle risorse umane, ecc.).

Circa i prodotti acquistati direttamente in filiera corta, non esiste una procedura formalizzata di qualifica, controllo e monitoraggio dei fornitori. Si tratta di fornitori, per lo più consolidati, di dimensione medio–piccola e operanti esclusivamente (o quasi esclusivamente) sul mercato locale, facilmente controllabili direttamente, soprattutto nel rispetto delle leggi di igiene in vigore.

Nel 2017 sono stati introdotti nuovi prodotti ad alto valore sociale: i biscotti "Dolci sogni liberi", prodotti dal laboratorio di pasticceria del carcere di via Gleno a Bergamo.

Per quanto riguarda il controllo in ingresso sui prodotti approvvigionati, vengono effettuati sistematicamente i controlli sulla merce in entrata. Una volta superati i controlli in accettazione, il

prodotto è avviato a stoccaggio secondo le procedure previste per le diverse tipologie (magazzino, cella frigorifera o direttamente a scaffale).

La scadenza dei prodotti a scaffale è controllata in modo sistematico.

3.6 La creazione di un sistema di garanzia della qualità partecipata per le filiere locali

A proposito dei modelli di controllo dei fornitori locali, CFL è attiva nel promuovere un sistema di garanzia partecipata complementare al sistema di qualifica e controllo dei fornitori tipico delle filiere lunghe, basato sulle norme di qualità certificabili. La Cooperativa è infatti fra i soggetti promotori di un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, che mira alla creazione di un marchio di qualità lombardo, assegnato ad aziende agricole locali a valle di un processo di implementazione di sistemi di assicurazione della qualità che agiscono su base locale; la verifica dei produttori prevede infatti la partecipazione attiva delle parti interessate ed è costruita basandosi sulla fiducia, le reti sociali e lo scambio di conoscenze. Il progetto, che ha preso l'avvio nel 2015, è continuato anche nel 2017.

4.
Attività realizzate e risultati ottenuti in ambito sociale

4.1 CFL in rete

Nel corso del 2017, CFL ha proseguito la linea, inaugurata nel 2013, che vede CFL proporsi come punto di convergenza e di rilancio di idee, conoscenze e prassi fra le realtà del territorio che, a vario titolo, sono impegnate nella produzione di benessere sociale. Si tratta di associazioni, cooperative sociali, singoli, soggetti pubblici e privati che, specie in questo periodo di crisi, hanno la necessità, ma anche l'opportunità di "fare massa" per aumentare la visibilità e i risultati della loro azione e ottimizzare l'impiego di risorse sempre più scarse.

L'obiettivo ambizioso è quello di uscire dai circoli dei "soliti noti" e portare fuori esperienze che possono contribuire alla costruzione di un mondo migliore. CFL intende farlo in particolare attraverso il consumo critico, ma anche valorizzando tutte le specificità presenti nell'area del privato sociale; ecco quindi l'amicizia e la collaborazione con Slow Food, Legambiente, Pro Loco, la cooperativa Alboran, La quercia di Mamre e altre realtà, che hanno contribuito in modo determinante alla riuscita delle iniziative, ed hanno consentito una contaminazione di idee e stili che è sempre garanzia di arricchimento e di fecondità.

In particolare nel 2017 sono continuati i rapporti con il Consorzio FA e le cooperative aderenti. Con una cooperativa del gruppo, Fili intrecciati FA società cooperativa sociale, è iniziato un rapporto particolare in quanto è diventata inquilina della palazzina in viale XXIV Maggio con un contrato di affitto di sei anni più sei.

Questo contratto permette a CFL di ridare uno scopo sociale all'edificio acquistato per diventare sede delle attività di CFL in quanto la cooperativa sociale Fili intrecciati la utilizza come servizio residenziale per minori.

È continuata la collaborazione con Cascina Paradiso che è contemporaneamente fornitore di servizio, in quanto ha con noi l'appalto per le pulizie del punto vendita, ma è anche cliente, perché acquista da noi i prodotti per gestire le mense comunitarie.

4.1.1 Università dei consumatori

L'Università dei consumatori è un'opportunità di formazione e informazione sul consumo critico che tradizionalmente CFL offre a soci e comunità.

Quest'anno non si è riuscito ad organizzare un vero e proprio percorso, però attraverso il nostro organo di informazione "Gente che coopera" abbiamo continuato a fornire informazioni sui prodotti e informare i consumatori sulle normative riguardo il consumo e la nostra alimentazione.

4.1.2 La Cooperativa in festa

Nel 2017 CFL avrebbe voluto celebrare la sua festa annuale in casa o meglio nel parcheggio antistante il punto vendita.

Purtroppo il tempo non è stato clemente e il temporale che in quella giornata si è scatenato su Treviglio non ha permesso lo svolgimento della festa.

4.1.3 Altri eventi per i soci durante l'anno

Fra gli eventi hanno costellato l'anno sociale 2017, ricordiamo:

- la giornata del risparmio energetico "**M'illumino di meno**", durante la quale anche nel nostro punto vendita si è ridotta l'illuminazione;
- iniziativa del commercio equo e solidale con la **settimana del *Fair Trade***;
- il **Passalibro**: un servizio di scambio di libri usati che tutti i soci possono utilizzare nel punto vendita;
- l'addebito in conto della spesa come servizio ai soci e strumento di pagamento alternativo che non costa in termini di commissioni bancarie alla CFL;
- **Sagra dell'asparago** e **Sagra della Fragola** alla Cascina Pelisa, in collaborazione con gli altri amici della rete;

- presenza nel punto vendita di **Save the children**, che sensibilizza sulla condizione dei bambini nei Paesi in via di sviluppo;
- **bancarella degli Amici di Colette** che, attraverso la vendita di prodotti dell'artigianato femminile, cercano di aiutare i bambini del Congo;
- **mostra** allestita all'interno del punto vendita in occasione della festa del 25 aprile "Per non dimenticare". Durante l'apertura straordinaria nella mattina del 25 aprile abbiamo avuto l'esibizione del coro dell'ANPI di Cassano, che ci hanno aiutato a fare memoria;
- gli **auguri di Natale in musica** con il coro *gospel* "The Spirit Inside" che ha offerto una gustosa anteprima sul punto vendita, nello spazio soci, durante l'apertura straordinaria di domenica 24 dicembre. Lo stesso coro ha allietato lo scambio di auguri organizzato presso "La quercia di Mamre" venerdì 16 dicembre.

Nel 2017 CFL è ritornata ad organizzare la **gita** per i soci. Vista l'ottima riuscita della gita del 25 giugno ad Alba — sia per quanto riguarda l'accoglienza all'agriturismo Ca de Nadin che la visita alla cantina del nostro fornitore di vino Franco Francesco a San Damiano d'Asti — a grande richiesta l'Associazione dei volontari di CFL ne ha organizzata un'altra in occasione della festa del tartufo di Alba il 22 ottobre. Anche la seconda ha avuto un'ottima partecipazione.

4.1.4 L'Area soci: in CFL idee da gustare in *relax*

Lo spostamento dei prodotti bio (ricollocati in corsia per fornire al socio l'evidenza completa dell'assortimento e la più ampia possibilità di fare confronti) ha liberato un'ampia area nella quale sono stati resi più evidenti prodotti a noi particolarmente cari (AltroMercato, Libera, prodotti bio particolari e difficilmente reperibili altrove), ma soprattutto si è inteso dare uno spazio mentale e non solo fisico ai soci, fornendo loro possibilità di incontro e relazione.

Quest'area è destinata infatti al presidio dei volontari, alla prenotazione dei libri e alla promozione delle attività sociali, ma intende soprattutto essere messa a disposizione per attività di animazione e incontro sul punto vendita, nonché per presentazione di prodotti e incontri con fornitori, amici, "nodi" della nostra rete.

4.2 I servizi per i soci

4.2.1 I libri

CFL ha proseguito nel 2017 la vendita di libri scolastici e di varia scontati per i soci.

Il ricavo del reparto libri, nell'anno 2017, al netto degli sconti , è stato di € 72.923 , con un aumento rispetto all'anno precedente del 12,6%.

Rispetto all'anno 2016 c'è da sottolineare che nel 2017 la Regione Lombardia ha deciso di lasciare liberi i genitori nella scelta dei librai dove rifornirsi dei libri da acquistare con le cedole librarie. Questa scelta all'inizio ha lasciato le famiglie spaesate, poi il passaparola e una pubblicità mirata a far conoscere che la CFL continua **da sempre** a garantire questo servizio tutto l'anno, ci ha portato ai risultati che abbiamo ottenuto (+12,6%).

La campagna libri 2017è stata realizzata senza nessuna risorsa "dedicata"; il servizio è stato reso ai soci pressoché completamente con forze volontarie, sotto il coordinamento e supervisione della responsabile amministrativa.

Si tratta della prima attività dopo molti anni svolta in modo continuativo e con qualità professionale dai volontari, a testimonianza della vitalità e dell'impegno della base sociale, a cui va il ringraziamento di CFL.

È continuata anche quest'anno la campagna libri usati. Ecco alcuni numeri: 15 soci/clienti hanno portato in CFL libri usati da scambiare e/o da vendere per un totale di 105 libri.

Se guardiamo ai numeri, non si sono avuti risultati sorprendenti, anzi in riduzione rispetto all'anno precedente, però si è cercato di fornire ai soci un ulteriore servizio. Si auspica che l'iniziativa possa espandersi.

4.2.2 Viaggi solidali

Nel 2017 è proseguita la proposta ai soci dei pacchetti viaggio EquoTube.

EquoTube nasce dall'idea di proporre il turismo sostenibile in un modo del tutto nuovo. I percorsi di EquoTube mostrano un'Italia differente: quella delle cose buone, dei prodotti tipici e biologici, delle strutture ricettive attente all'ambiente, della gente cordiale, degli usi e costumi veri. Le proposte sono concretamente racchiuse in un tubo realizzato nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente: un'idea regalo nuova, utile e divertente. In pratica un'emozione da vivere o da regalare. Ogni pacchetto contiene differenti proposte per soddisfare i gusti e le esigenze di tutti i nostri clienti.

Con questa proposta CFL intente promuovere il **turismo responsabile**, che unisce le anime sociali, sostenibili e solidali per portare avanti un progetto costante di sviluppo equo delle comunità locali, sulla base di alcuni principi fondamentali:

- ETICITÀ di ogni percorso e progetto
- SOSTENIBILITÀ ambientale, culturale, identitaria
- RISPETTO dei luoghi, della natura e delle persone
- RESPONSABILITÀ di chi viaggia, accoglie o fa viaggiare.

Il turismo responsabile è un turismo attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. In Italia, chi si occupa di turismo responsabile segue i criteri promossi dalla Carta sul turismo responsabile di AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) ed opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori. Questo genere di turismo riconosce la centralità della comunità locale ospitante, il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.

4.3 La comunicazione e l'informazione

È continuata ed è stata portata a termine l'implementazione del progetto di comunicazione che aveva come finalità il potenziamento di comunicazione sia per i soci che per chi ancora non conosce la CFL.

4.3.1 Sito *web* www.cfltreviglio.it

Si è conclusa la riorganizzazione della parte istituzionale del sito della Cooperativa, che si ritiene sia giunta a conclusione. Per questo motivo questa parte del sito non ha subito interventi sostanziali, ma solo l'aggiornamento con la pubblicazione dei contenuti che si sono resi disponibili nel corso dell'anno.

Si conferma la buona visibilità nei confronti dei non soci: su parole chiave come "prodotti km0 Treviglio" o "filiera corta Treviglio" o "biologico Treviglio" il sito della Cooperativa continua ad apparire in prima pagina sui principali motori di ricerca.

4.3.2 «Gente che coopera»

Il gruppo redazionale di «Gente che coopera», "lettera ai soci" mensile pubblicata in forma cartacea a partire dal 1976, si è riunito due volte al mese nel corso di tutto il 2017 per organizzare e finalizzare la pubblicazione sia dello storico "giornalino" che della *newsletter* digitale che lo affianca.

La pubblicazione in forma cartacea è in distribuzione presso le casse del punto vendita.

Il numero di febbraio 2017 è stato stampato in 4.500 copie ed inviato per posta ad ogni socio, insieme alla convocazione dell'assemblea parziale di pertinenza in previsione dell'assemblea straordinaria per la modifica statutaria.

Il numero di aprile, dedicato interamente al bilancio della Cooperativa, insieme alla convocazione dell'assemblea, è stato stampato in oltre 1.000 copie e lasciato nel punto vendita a disposizione dei soci come tutti i mesi.

I contenuti di «Gente che coopera», ulteriormente arricchiti da articoli che non trovano spazio nel numero limitato di pagine, sono raccolti in una apposita sezione del sito (**gentechecoopera.cfltreviglio.it**), che è strutturato come una rivista *on line*, con un proprio "motore", separato da quello del sito istituzionale. I contenuti rimangono accessibili e ricercabili anche oltre i tempi di fruizione della *newsletter* e ad essi rimandano i richiami contenuti nella *newsletter*, che è inviata ad una lista di circa 1.100 "abbonati". Il tasso di apertura delle *mail* rimane molto alto e si attesta attorno al doppio dello *standard* di settore.

4.3.3 La pagina Facebook

È attiva una pagina Facebook, creata e utilizzata in considerazione della diffusione di questo *social network* tra i soci e i dipendenti della Cooperativa, che lo rende un efficace strumento di comunicazione con un impegno minimo. La pagina Facebook è aggiornata con alta frequenza per informare i soci e "amici" su eventi, offerte, promozioni, novità, nuovi e vecchi prodotti e per stimolare i soci a condividere esperienze e opinioni relative allo "stare in Cooperativa".

La pubblicazione di «Gente che coopera» è rilanciata ogni mese sulla pagina Facebook e i singoli articoli sono oggetto di *post* nell'arco del mese.

4.3.4 Informazione sul punto vendita

Benché non possano essere trascurati i "nuovi" mezzi di comunicazione, ad incominciare dai *social network*, non si può dimenticare che CFL è sempre stata e vuole continuare ad essere un punto di incontro "fisico", incoraggiando i soci a conoscersi e confrontarsi innanzitutto sul punto vendita.

Vanno in questa direzione la collocazione dell'area promozionale all'ingresso, il sistematico utilizzo di "radiocoop" per informare i soci delle iniziative commerciali e sociali, l'affissione di manifesti all'interno del punto vendita.

4.3.5 Campagne stampa

Anche nel 2017 è continuata la campagna di comunicazione valoriale verso i soci con inserzioni a pagina intera sulla stampa locale e regionale. Pubblicità, sì, ma a modo nostro, perché per noi "è normale essere diversi".

Ci siamo resi conto che chi guarda la Cooperativa da fuori, spesso non ha un'idea aderente alla realtà di quello che siamo e facciamo. Per questo il Consiglio di amministrazione ha deciso di impegnarsi in azioni di comunicazione che raccontino l'identità di CFL, che non è solo un supermercato nell'era degli ipermercati.

I manifesti e gli annunci (che sono riprodotti anche nelle pagine intercalari di questo bilancio integrato) raccontano che siamo una vera cooperativa, con oltre 45 anni di vita e di esperienza, che ha saputo inventare servizi e proporre prodotti del nostro territorio o biologici o del commercio equo e solidale, quando per i supermercati questi erano "difetti" e che rimane legata al servizio personalizzato fornito ai banchi gastronomia e macelleria.

Il messaggio "Entra anche tu", vuole rimarcare l'inclusività della Cooperativa, che è aperta e vuole condividere il suo percorso con altri consumatori attenti e responsabili, che cercano qualità ed eticità nei prodotti che acquistano.

Per far fronte ai volantini che quotidianamente troviamo nelle nostre cassette postali, nel corso del 2017 CFL ha deciso di fare due comunicazioni commerciali attraverso il volantino "Qualità per tutti" per far conoscere CFL a chi ancora non la conosce.

CFL AREA SOCIALE

gita sociale
visite a fornitori e dintorni

domenica **25 giugno 2017**
Alba e San Dami

prog

8:00 parte
10:00 previs
visita
12:00 tempo
13:00 pranzo
CA' NA
di S. Da
15:00 visita a
vinicola
nostro s
17:00 partenz
19:00 arrivo p

CFL AREA SOCIALE

gita sociale
visite a fornitori e dintorni

domenica 29 ottobre 2017
Alba e San Damiano d'Asti

programma

8:00	partenza da **CF'L**
10:00	previsto arrivo ad **ALBA**
	visita libera della città di **Alba** (presenti stand gastronomici e fiera del tartufo)
13:00	pranzo presso l'agriturismo **CA' NADIN** in frazione **Gorzano** di **S. Damiano d'Asti** (menù con specialità locali tipiche di stagione)
16:00	partenza per il rientro
18:30	arrivo previsto a **Treviglio**

note

La quota di partecipazione comprende il viaggio in pullman e il pranzo.

Ringraziamo il fornitore Franco Francesco per la fornitura del vino e per la partecipazione all'organizzazione della gita.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

SOCI TITOLARI DI TESSERA
e membri del nucleo familiare ..... euro 35,00
bambini dei soci (meno di 10 anni) ..... gratuito

ADULTI NON SOCI..... euro 40,00
bambini (meno di 10 anni) dei non soci.. euro 10,00

5.
Approfondimento su alcuni portatori di interessi

5.1 I soci

5.1.1 La composizione

La Cooperativa ha una base sociale mista. Si compone a fine 2017 di **4.360 persone fisiche e 80 persone giuridiche**. Nell'anno si è iscritta una cooperativa sociale, a testimonianza del riconoscimento dell'affinità con i valori e lo stile di CFL. Questo risponde alla nostra ambizione di diventare un punto di incontro e riferimento per la rete di agenzie e singoli sensibili ai valori e alla promozione umana.

Da notare che il numero di soci in entrata è aumentato rispetto all'anno precedente, nonostante la modifica statutaria che prevede la possibilità di apertura del punto vendita anche ai non soci. Il numero dei dimissionari è aumentato soprattutto in funzione dell'età anagrafica dei soci, infatti le richieste di dimissioni sono fatte principalmente da famigliari di soci deceduti che non usufruiscono più del servizio.

Dinamica della base sociale

	2013	2014	2015	2016	2017
N. totale Soci	4.246	4.298	4.329	4.376	4.440
N. Soci entrati	167	115	85	82	109
N. Soci usciti	67	73	45	35	45

Tipologia Soci persone giuridiche (al 31/12/2017)

	N.
Associazioni	17
Aziende	30
Banche di credito cooperativo	1
Cooperative della scuola	1
Cooperative sociali	24
Cooperative di consumo	3
Cooperative di lavoro	2
Parrocchie	2
Scuole	1
Totale	80

5.1.2 Capitale sociale

Si diventa socio di CFL con l'acquisto di almeno una quota sociale, del valore di € 51,64.

L'aumento della base sociale va di pari passo con l'aumento del capitale sociale, come evidenziato dai dati che seguono. A fronte dell'aumento del numero di soci iscritti si è avuta una riduzione del capitale sociale per il rimborso di quote sociali possedute da un socio deceduto.

Dinamica del capitale sociale

Valore al 31/12/2016	390.657
Valore azioni sottoscritte da nuovi soci	7.022
Valore ulteriori azioni sottoscritte da soci	0
Valore azioni restituite	17.144
Valore al 31/12/2017	380.535

5.1.3 Prestito sociale

Il rendimento nel 2017 è stato del 2,5% lordo che, al netto della ritenuta fiscale del 26%, è pari all'1,85% netto, concorrenziale con analoghi prodotti finanziari.

Dinamica del prestito sociale

	AL 31/12/2016		AL 31/12/2017	
	N. LIBRETTI	**IMPORTO**	**N. LIBRETTI**	**IMPORTO**
Nuovi	2	€ 53.192	11	€ 141.053
Ritirati	11	€ 97.018	8	€ 55.253
Saldo		€ 526.253		€ 621.803
Interessi maturati		€ 13.435		€ 13.976

5.1.4 I gruppi di soci

La tipologia e i diversi gruppi (Promotori, gruppi progetto e gruppi di lavoro) è stata illustrata nel paragrafo (➲ par. 1.5)

Alcuni gruppi sono permanenti, altri vengono istituiti dal responsabile dell'Area sociale d'intesa con il presidente, sulla base delle necessità contingenti (es. gruppo organizzazione gita annuale e festa CFL, Commissione elettorale, gruppo organizzazione, ecc.). Questi gruppi sono costituiti in media da 5–6 soci con un consigliere in qualità di referente. In questi gruppi si alternano a rotazione vari consiglieri, a seconda delle deleghe e delle competenze.

Gruppi attivi nel 2017

Gruppo	Tipologia	Scopo	Partecipanti
Gente che coopera	Gruppo permanente	Redazione del mensile inviato ai soci in forma cartacea e digitale	9
Università dei consumatori	Gruppo progetto	Organizzazione di incontri su argomenti vari di carattere formativo–culturale e sui temi del consumo critico	5
Commissione elettorale	Gruppo di lavoro	Organizzazione e gestione assemblee parziali, straordinaria per modifica statuto e ordinaria per approvazione bilancio 2016	5
Gruppo gita	Gruppo di progetto	Organizzazione delle gite sociali (2 nel 2017)	6
Gruppo festa	Gruppo di progetto	Organizzazione festa di settembre	8
Gruppo bilancio sociale	Gruppo di progetto	Redazione e aggiornamento annuale del bilancio sociale	6
Gruppo autoproduzione	Gruppo autogestito	Gruppo di soci che si incontra settimanalmente per creare manufatti per proprio uso o per le necessità della Cooperativa, all'insegna del riciclo creativo	6

Oltre che un modo per partecipare alla vita della Cooperativa, i gruppi sono anche il luogo in cui si creano, rafforzano e vivono le relazioni e il nostro modo per mettere in pratica e diffondere i valori in cui crediamo.

5.1.5 Altri spazi di volontariato

CFL valorizza e incoraggia anche spazi di volontariato individuale, in cui i soci mettono a disposizione di altri soci il loro tempo e le loro competenze. Sono ascrivibili a questa categoria:

- i volontari che assicurano presenza assidua, ai quali vengono assegnate funzioni di sostegno a quelle operative;

- i volontari chiamati per occasioni particolari (feste, eventi speciali, partecipazione a fiere e altre manifestazioni);
- i volontari occasionali e su chiamata sulla base di particolari competenze.

Dopo la modifica statutaria del febbraio 2017, tutte queste attività sono svolte dai soci iscritti all'associazione dei volontari di CFL.

5.2 Il personale

5.2.1 La politica del personale

Il 2017 è stato caratterizzato da una ricerca continua di qualità e servizio al socio attuata attraverso il personale.

5.2.2 La consistenza

La composizione del personale a fine 2017 comprende n. 18 persone con contratto di lavoro dipendente per la gestione del punto vendita ed il funzionamento generale della Cooperativa come evidenziato nella tabella:

Consistenza del personale dipendente

	al 31/12/2016	al 31/12/2017
Personale a tempo indeterminato	15	15
di cui part time	*4*	*4*
Personale con contratto di apprendistato	0	0
di cui part time	*0*	*0*
Personale a tempo determinato	2	3
di cui part time	*0*	*0*
Totale	**17**	**18**

Nel corso del 2017:

- è continuata l'astensione con aspettativa non retribuita di una dipendente del reparto macelleria;
- si sono avute due astensioni per maternità, che si è provveduto a sostituire con figure professionali adeguate, inserite con contratto a termine di sostituzione di maternità;
- si sono avute le dimissioni volontarie di un dipendente a tempo pieno;
- si è provveduto a sostituire il dipendete dimesso con una sostituzione a tempo pieno a tempo determinato.

5.2.3 Comunicazione interna, coinvolgimento e formazione

Le linee guida della gestione delle risorse sono volte al coinvolgimento, allo sviluppo delle competenze e al lavoro di gruppo.

I processi di **comunicazione interna** non sono formalizzati.

Nel corso del 2017 è stata convocata una riunione per aggiornare il personale sull'evolversi della situazione aziendale e sui vari provvedimenti presi per gestirla.

Ogni anno viene organizzata una serie di attività, identificate e coordinate dal consigliere delegato alle risorse umane e dal responsabile del punto vendita. Fra queste la formazione obbligatoria per legge (HACCP, pulizia e detergenza, sicurezza) e l'addestramento a specifiche mansioni (tramite corsi e affiancamento realizzati dal SAIT a Trento).

Dati generali sulla formazione realizzata nel 2017

N. iniziative di aggiornamento e formazione (corsi, seminari, ecc.)	3
N. persone che hanno partecipato ad almeno 1 attività formativa	14

Nel 2017 sono stati organizzati per gli operatori del punto vendita corsi in materia di:

- HACCP;
- pulizia e disinfezione;
- corretto utilizzo del muletto;
- corsi per preposti.

5.2.4 Aspetti contrattuali e retributivi

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti della Cooperativa è il Contratto nazionale della distribuzione cooperativa, che è stato rinnovato il 29 dicembre 2011 e quindi scaduto a dicembre 2014; nel maggio del 2016 è stata erogata una *una tantum* a parziale copertura della vacanza contrattuale. Non esiste un contratto integrativo aziendale.

I lavoratori hanno eletto un loro rappresentante per la comunicazione con il CdA, che partecipa su invito alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alcuni di loro si sono iscritti al sindacato.

5.2.5 Altri aspetti

La conformità alla normativa di sicurezza è assicurata dal rapporto con un professionista, a cui è affidato il ruolo di RSPP.

Ai dipendenti è richiesta la massima attenzione alla sicurezza e il rispetto di regole e procedure e l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

Assenze per malattie e infortuni

	2016	2017
Assenze per malattia (totale ore)	154,50	167,00
Assenze per infortuni (totale ore)	72,00	0

Nel corso del 2017 non si è registrato alcun infortunio.

Al momento non si ha alcun contenzioso tra personale e Cooperativa.

5.3 L'ambiente

5.3.1 Le politiche ambientali

La Cooperativa ha tra i suoi valori fondanti il rispetto dell'ambiente e l'uso responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

Ciò si traduce in una attenta considerazione dell'impatto ambientale delle risorse e delle tecnologie utilizzate per garantire il funzionamento della Cooperativa e lo svolgimento delle sue diverse attività, con investimenti in progetti tecnologici e organizzativi volti a garantire il rispetto dell'ambiente, il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e riciclo delle risorse.

Inoltre CFL svolge un'attività di informazione, educazione e formazione rivolta ai soci e alla comunità per promuovere e sostenere comportamenti improntati alla sostenibilità.

5.3.2 La gestione degli aspetti ambientali relativi al funzionamento della Cooperativa

Produzione del caldo e del freddo

Il sistema di riscaldamento della intera struttura CFL (superficie di mq 979, per un volume di mc 5.744) è costituito da una centrale termica alimentata a metano di potenza nominale al focolare del generatore di calore di kW 290 che produce acqua calda utilizzata dal nuovo impianto di climatizzazione per il periodo invernale. L'impianto è adibito anche alla produzione di acqua calda ad uso sanitario. La produzione del freddo per le celle frigorifere, per i banchi dei surgelati e la conservazione del fresco è garantita da un impianto costituito da due centrali frigo per la temperatura normale (TN) da kW 21 totali e da tre unità per la temperatura bassa (BT) da kW 27 totali, tutte con gas R404A.

L'impianto di raffrescamento del punto vendita e di raffreddamento delle centrali frigorifere è alimentato dall'acqua proveniente dal pozzo geotermico.

Illuminazione a LED

Nella direzione del rispetto dell'ambiente si inserisce l'investimento fatto nel 2017 per sostituire tutti i corpi illuminanti presenti nel punto vendita e nei locali interni ed esterni illuminati da CFL con lampade a LED.

Le nuove lampade, oltre ad avere un minor impatto ambientale, hanno anche permesso di risparmiare circa il 20–25% del consumo e di conseguenza diminuire il costo della bolletta mensile per l'energia elettrica.

La riduzione del consumo è stata inoltre favorita anche dallo spegnimento dei corpi illuminanti durante la pausa pranzo.

Isolamento termico

Si è realizzata l'applicazione di vetrofanie oscuranti e riflettenti sulla vetrata sud dello stabile di CFL, che diminuiscono l'effetto di dispersione del calore attraverso le vetrate.

Nella zona tecnica del seminterrato, dove sono installate le apparecchiature elettriche dell'impianto fotovoltaico, il calore prodotto dagli *inverter* è smaltito tramite due convogliatori di aria che scaricano naturalmente all'esterno l'aria calda prodotta.

Produzione di energia

L'impianto fotovoltaico, installato nel 2008, di potenza pari a kWp 75, quest'anno ha prodotto kWh 56.851, generando un risparmio, fra incentivo percepito e risparmio bolletta ENEL, pari a € 37.504, in linea con quello dell'anno precedente.

L'energia rinnovabile prodotta dai pannelli fotovoltaici è pari al 20% dei consumi totali di CFL. Ciò comporta che:

- si ha un risparmio annuale pari a € 12.468 nei costi dell'energia acquistata e prelevata dalla rete nazionale;
- si ottengono incentivazioni per 20 anni dalla data di installazione, che mediamente hanno un valore annuo pari a € 25.000 circa;
- si evita di scaricare nell'atmosfera circa 28 tonnellate di anidride carbonica ogni anno (ciò equivale alla capacità di assorbimento di CO_2 di un bosco di 1.800 alberi).

Consumo di carta

Il consumo di carta viene contenuto nei limiti del possibile, anche attraverso l'utilizzo della parte posteriore dei fogli e la stampa fronte/retro. Il sistema di stampa è in buona parte centralizzato sulla fotocopiatrice/stampante dell'Amministrazione.

Produzione e smaltimento di rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo il regolamento comunale, che prevede la separazione di umido, carta, plastica, ferro, vetro dai rifiuti non recuperabili. Abbiamo poi:

- lo smaltimento di rifiuti particolari come grasso, ossi e oli combusti o di scarto, che avvengono mediante un contratto con aziende specializzate;
- lo smaltimento dei prodotti scaduti, che viene eseguito dal personale di CFL mediante selezione delle varie componenti. La quantità di prodotti scaduti viene minimizzata attraverso vendite promozionali a ridosso della data di scadenza e con un'attenta gestione di scorte e acquisti;
- un punto di raccolta per il successivo ricondizionamento/smaltimento di cartucce *toner* usate in Cooperativa.

La gestione degli imballaggi viene presa in considerazione anche nella selezione dei fornitori e ciò evita nella maggior parte dei casi di ricevere imballaggi che costituiscono un aggravio ambientale nello smaltimento.

In caso di smaltimento di quantità consistenti di materiali, si provvede o mediante il trasporto presso la discarica comunale o il ricorso a società specializzate.

5.3.3 Vendita di prodotti "sostenibili"

Le iniziative in questo senso sono molteplici:

- sono venduti **prodotti biologici sfusi** come pasta, riso ed altri cereali, che vengono immessi in sacchetti compostabili;
- sono venduti **detersivi e prodotti per l'igiene personale sfusi**, con l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, riducendo di 1.500 kg/mese l'utilizzo di contenitori di plastica;
- molti dei nostri prodotti sono concepiti in modo da ridurre gli imballi e/o utilizzare imballi a minor impatto possibile (per es. molti prodotti bio e prodotti Coop);
- per i prodotti confezionati freschi dalla nostra gastronomia, vengono utilizzate delle **vaschette compostabili**, in modo di favorire lo smaltimento della confezione;
- in CFL vengono distribuiti **solo sacchetti biodegradabili**, dando in alternativa la possibilità di acquistare grandi borse in tessuto particolarmente robusto e biodegradabile o di utilizzare cartoni recuperati dalle consegne dei nostri fornitori;
- CFL provvede da diversi anni alla **raccolta dei tappi di sughero**. Nel 2017 ci si è appoggiati ad una nuova associazione del territorio, AIPD (Associazione Italiana Persone Down) di Bergamo che, attraverso la raccolta e vendita dei tappi di sughero, ricava ulteriori fondi per sostenere le attività dell'associazione stessa.

Questo comportamento virtuoso è stato reso più evidente ai soci attraverso l'esposizione di cartelli informativi.

CFL infine partecipa e sostiene le attività locali di Legambiente e campagne nazionali di diffu-

sione di buone prassi quali per esempio:

- **"M'illumino di meno"**, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sulla razionalizzazione dei consumi energetici, ideata da Caterpillar, storico programma in onda su RAI Radio 2;
- organizzazione di **"eventi sostenibili"**: CFL utilizza buone prassi di sostenibilità nella realizzazione di tutti i suoi eventi, siano essi promossi sul punto vendita o all'esterno. Lo stile CFL prevede l'utilizzo sobrio di risorse, la preferenza di cibo a km 0, l'uso di mobilità alternativa, la differenziazione di rifiuti, l'uso di acqua dell'acquedotto, la condivisione, il riciclo e il riuso, il rispetto delle norme applicabili.

CFL AREA SOCIALE

Associazione dei volontari di CFL

L'assemblea ordinaria dei soci CFL del 12 febbraio 2017 ha approvato il nuovo Regolamento generale, che prevede l'istituzione dell'Associazione dei volontari di CFL.

I soci volontari svolgono una attività di interfaccia tra il CdA e la base sociale al fine di garantire:

- una migliore comunicazione;
- la verifica del gradimento presso i soci delle strategie e dei risultati del CDA;
- proporre al CDA nuovi prodotti e servizi;
- ruolo di vicinanza e interlocuzione con la base sociale.

Verranno costituiti gruppi di lavoro permanenti che si occuperanno di:

- servizi dell'area sociale e redazione di "Gente che coopera";
- organizzazione di eventi ricreativi e formativi;
- prenotazione e gestione della distribuzione dei libri;
- commissioni per l'area commerciale e sociale;
- commissione elettorale.

I soci interessati a far parte dell'Associazione possono iscriversi presso l'Area soci
o telefonando al Consigliere referente
Andrea Pavesi tel. 333 4726707.